

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n° 2624

RACCOMANDATA R.R.

BRINDISI, lì

29 MAR. 1965

AL SIG. ARMILLOTTA - *Lucia*

Case per "Senza Tetto"

Lotto ~~B-1~~ / MAGAZZINI

Via Piazza Salento - 7

BRINDISI

Oggetto: D.P.R. 17.1.1959, n°2 e successive modificazioni -

Il Genio Civile di Brindisi ha comunicato i valori definitivi di cessione dei plessi edilizi costruiti a totale carico dello Stato ai sensi D. L.C.P.S. 10.4.1947, n.261.=

In dipendenza di quanto disposto dal predetto Ufficio il valore definitivo di cessione dello alloggio da Ella occupato in rapporto alla superficie del medesimo ascende a L. 148.033

Il predetto importo potrà essere corrisposto in unica soluzione ovvero in non più di 25 anni in rate mensili costanti posticipate senza aggravio di interessi.=

La S.V. è pregata voler far conoscere entro e non oltre dieci giorni dalla data della presente le proprie decisioni in ordine:

- a) alla forma di ammortamento prescelto, precisando nel caso di pagamento rateale, il numero di annualità;
- b) se intende stipulare il contratto presso il notaio oppure presso il locale Ufficio del Registro (si precisa che, nel caso la S.V. preferisca stipulare l'atto presso il notaio, si assoggetterà al pagamento delle spese relative);
- c) se accetta il prezzo che si comunica con la presente, determinato dalla Commissione Provinciale.=

IL PRESIDENTE
(Gr.Uff.Com.te U.G. VALLARINO)

PA/DV/ta.-

All'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

B R I N D I S I

~~Il~~^a sottoscritta Armillotta Lucia

assegnatario di un ~~alloggio~~^{magazzino}, costruito con i fondi dello Stato per i meno abbienti perchè senza tetto, sito in Brindisi alla Via Piazza del Salento n. 8 piano terro interno =, avvalendosi del combinato disposto di cui all'art. 26 del D.P.R. 17 gennaio 1959, n. 2 e degli art. 14 e 18 della legge 27 aprile 1962, n. 231, chiede che ~~l'alloggio~~^{il magazzino} predetto gli venga concesso in proprietà.

S'impegna di pagare la rimanente somma nei seguenti termini:

- In unica soluzione
- In anni

In ottemperanza al 3° capoverso di cui all'art. 7 della legge prefata, si alliga alla presente assegno della somma di £.5.000,= emesso in data 24/Luglio 1962 dalla Banca Di Napoli di Brindisi- n. 074808 nonchè stato di famiglia vistato dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Brindisi.

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro e si ringrazia.

Brindisi, li 24/7/1962 1962

Lucia Armillotta

R.A/23

14 LUG 1962



N.

CITTÀ DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAGLI ATTI ANAGRAFICI



CITTÀ DI BRINDISI
DIRITTI DI URGENZA
LIRE DUE

che la famiglia di Arnulfo Lucie residente in
Brindisi in Via Giazze Salento, 4 è composta come segue:

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	capo	Dicembrino Lucie	M. S. Angelo	15	1	1915				
2	figlio	Arnulfo Lucie	"	29	9	1915				
3	figlio	Guerra Albino	Manfredonia	18	6	1941				
4	"	Baronessa	"	9	1	1936				

La qualifica di «Capo-Famiglia» è attribuita ai soli fini anagrafici (Art. 4 Legge 24 - 12 - 1954 n. 1228)

Eventuali annotazioni

2691

Rilascia in carta libera per uso

Brindisi,

L'IMPIEGATO



L'ASSESSORE ALLO STATO CIVILE-ANAGRAFICO
(dr. Francesco Caruso)

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
BRINDISI

Si certifica

che Dicembrino Luigi ha dichiarato agli effetti della imposta complementare, in via provvisoria per l'anno 1962, il reddito imponibile di L. 607.000, e che la moglie Armillotta Lucia ha dichiarato agli effetti della imposta di ricchezza mobile categoria B- il reddito imponibile di L. 645.000; che tale dichiarazione è in corso di esame;

si certifica inoltre che nessuno dei nominativi a tergo indicati risulta iscritto nei registri del catasto urbano di Brindisi.

Si rilascia il presente certificato per uso alloggio.

Brindisi, 20 luglio 1962



IL DIRETTORE REGGENTE

Mol. 10	241
Esat.	
Comp.	

I. A. C. P. - Brindisi

2836

PROT. N.

31 MAR. 1965

RACCOMANDATA R.R.

Brindisi, li 30 marzo 1965

Spett./le ISTITUTO AUTONOMO PER LE
CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI
B r i n d i s i

Oggetto: D.P.R. 17.1.1959, N. 2 e successive modificazioni.

Seguito Vs. raccomandata r.r. in data 29/3/1965,
prot. n. 2624=, la sottoscritta ARMILLOTTA Lucia, residente
in Brindisi piazza del Salento n. 7, dichiara quanto appresso:

- 1) di accettare il prezzo comunicato, determinato dalla Com=
missione Provinciale in L. 148.033.=
- 2) di voler stipulare il contratto presso il locale Ufficio
del Registro.
- 3) di corrispondere in unica soluzione l'importo di L. 148.033=,
all'atto del contratto.

Distinti saluti.

Lucia Armillotta

PAL B-

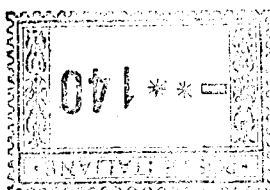
Maggi

8/5

Mitt.: Armillotta Lucia-piazza del Salento n.7-Brindisi-

Raccomandata R.R.

Spett./le ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
POPOLARI DELLA PROVINCIA DI
B R I N D I S I



C O P I A

I. A. C. P. - Brindisi

PROT. N.

16641
- 7 MAG. 1965

RACCOMANDATA R.R.

SPETT/LE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
POPOLARI DELLA PROVINCIA DI

BRINDISI

[Handwritten signature]

Riscontro la vostra Raccomandata A.R. del 3/5/1965-
Prot. 4382- Sezione Inquilinato- avendo per oggetto
disdetta magazzino n.2 lotto B Piazza del Salento n.8.
Mentre contesto e respingo la vostra illegittima disdet-
ta, richiamo la Vostra Raccomandata del 29/3/1965, prot.
n.2624, e la mia successiva accettazione fattovi con al-
tra Raccomandata il 30/3/1965 con la quale accettava il
prezzo di £. 148.033- per la stipula definitiva in mio
favore.

Conferma, ancora ad ogni effetto e conseguenza di
legge, il contenuto della mia del 30/3/1965.-

Distinti saluti.

f.to Lucia Armillotta

Brindisi, li 6 Maggio 1965

Per copia conforme

Brindisi, li 10 MAG. 1965

IL DIRETTORE GENERALE

[Handwritten signature]
Vincenzo Palmieri

Raccomanda

All' Intendenza
di

Finanze

BRINDISI

Oggetto: Lote per i Serrati Teles - Vano mezzano
sito in Brindisi - Piazza del Serrati -
Pal. B - Scale 3 - int. 1 - Assegnatario Sif.
BIZZATO Vincenzo - Locatario Sif. e ARMILLOTTA
Lucia

Si risponde alla lettera di codetta In-
tendenza del 12/3/83, Prot. n. 10528/83, Rep. 4^o, per
somministrare:

- 1) che la Sif. e ARMILLOTTA Lucia, locataria del va-
no mezzano indicato in oggetto, corrisponde
all' Sittento la somma mensile di $\text{L. } 1.298=$ per
ed un terzo del canone di locazione, mentre
i rimanenti due terzi della stessa sono versati di-
rettamente al condominio ~~di cui~~ del fabbri-
cato di cui il vano fa parte;
- 2) che detta entrata è destinata alla perti-
ne Speciale di cui all' art. 10 del D. P. R. ²
30.12.1972, n. 1036;
- 3) che con raccomandata A. R. del 17.11.1983, Pro-
tocollo n. 8715, l' Sittento ha comunicato alla Sif. e
ArmilloTTa i fabbri assenti dalla locale Guardia

di Finanze di cui alla nota informativa del
2.8.1983, Prot. n. 12872/21, da codesta Intendenza
inoltrata, con la lettera che si riscontra;
4) che ~~la~~ ^{l'Amministrazione} con raccomandata del 18/12/83,
ha fornito le relative controdeduzioni sostenen-
do di avere acquisito il diritto alle sezioni
in proprietà del vano in questione stipulato,
e nel fine, in copia, lettera ^{successivamente A.R.} dell'I.A.C.P., del
29/3/65, Prot. n. 2624, di comunicazione del prez-
zo di sezione del vano. In proposito, tenuto presen-
te che anche il Ricatto ricevuto dall'Istituto
lettera di comunicazione del prezzo di sezione
del vano ~~del~~ (raccomandata A.R. del 5/6/77, Prot. n.
4530), l'Istituto ~~ha~~ ^{si} riserva di comu-
nicare, eppure ~~non~~ ^{non} ~~ha~~ ^{non} ~~potuto~~ ^{potuto} ~~comunicare~~ ^{comunicare}
~~con~~ ^{non} ~~potuto~~ ^{non} ~~comunicare~~ ^{comunicare} ~~con~~ ^{non} ~~potuto~~ ^{non} ~~comunicare~~ ^{comunicare}
~~con~~ ^{non} ~~potuto~~ ^{non} ~~comunicare~~ ^{comunicare} ~~con~~ ^{non} ~~potuto~~ ^{non} ~~comunicare~~ ^{comunicare}
riservati, qualora di più presso in merito. Per-
ò, stando a quanto risulta ~~dal~~ ^{dagli} ~~altri~~ ^{altri} d'affari, si ritiene di potere avvalorare
l'ipotesi che il diverso comportamento ke-
nuto nel tempo dell'Istituto derivi dal fatto
che dapprima il Ministero dei Lavori Pub-
blici riteneva, come da nota del 15/3/65,²
Prot. n. 5892, Div. 18^a, legittima la sezione in
proprietà degli alloggi nello Stato di fatto in cui

[illegible]



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N.

li.

NOTA INFORMATIVA SUL VANO-MAGAZZINO SITO IN BRINDISI - PIAZZA DEL
SALENTO - PAL. B - SCALA 3 - INT. 1 - ASSEGNATARIO SIG. RIZZATO
VINCENZO - LOCATARIA SIG.RA ARMILLOTTA LUCIA.=

Dagli atti in possesso dell'Istituto risulta che la cessione in proprietà del locale in questione è rivendicata sia dall'assegnatario che dalla locataria.

Infatti, con raccomandata a.r. del 29.3.1965, prot. n. 2624, l'Istituto notificò alla Sig.ra ARMILLOTTA, a seguito della relativa domanda di riscatto, il prezzo di cessione del vano, dalla stessa espressamente accettato con lettera del 30.3.1965. Successivamente e precisamente in data 3.5.1965, dall'Istituto veniva notificata con lettera n. 4382 formale disdetta del contratto, dalla locataria respinta con raccomandata del 7.5.1965. Purtroppo, non si conoscono i motivi ¹che determinarono poiché tale lettera è inesistente agli atti.

Oltre dodici anni dopo, l'Istituto, con altra raccomandata a.r. del 9.6.1977, prot. n. 4530, notificava, ma questa volta al RIZZATO, un altro prezzo di cessione dello stesso locale. Tale diversità di comportamento, nel tempo, da parte dell'Ente può essere spiegato solo dal fatto che dapprima il Ministero dei LL.PP. riteneva, come da nota del 15.9.1965, prot. n. 5892, Div. 19^a, legittima la cessione in proprietà degli alloggi "nello stato di fatto in cui si trovano", mentre, successivamente e precisamente con lettera del 13.3.1974, prot. n. 4395, Div. XXXI, conveniva con il Ministero delle Finanze sull'opportunità che i locali adibiti a negozi fossero riaccoppiati agli alloggi da cui erano stati originariamente separati.

Stante tale complessa situazione, ritenuto che per l'adozione di qualsivoglia provvedimento occorre, un ulteriore approfondimento in merito, questo Istituto si riserva di fornire a codesta Intendenza, appena possibile, gli ulteriori elementi conoscitivi che dovesse acquisire, nonché di comunicare i provvedimenti che riterrà opportuno



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N.

./.

n. Foglio n. 2

di adottare nei confronti della Sig.ra ARMILLOTTA Lucia, alla quale, peraltro, sulla base di quanto comunicato da codesta Intendenza, sono state già mosse le relative contestazioni d'addebito. Infatti, al di là di ogni rivendicazione vantata dalle due parti sulla cessione in proprietà del vano-magazzino, si tratta ora di dove re procedere, alla luce di quanto accertato dalla locale Guardia di Finanza, come risulta dalla nota informativa del 2.8.1983, prot. n. 12972/21, e delle norme di legge e contrattuali che disciplinano i rapporti intercorrenti con la Sig.ra ARMILLOTTA ed il Sig. RIZZATO, per la rescissione del rapporto di locazione del locale e la risoluzione del contratto di cessione dell'alloggio per violazione di legge e inadempienza contrattuale.

Infine, venendo ad un dettagliato riscontro della lettera di codesta Intendenza del 12.9.1983, prot. n. 10528/83 - rep. 4°, si fa presente:

- 1) - che la Sig.ra ARMILLOTTA Lucia corrisponde all'Istituto la somma mensile di £. 1.298.= pari ad un terzo del canone di locazione, mentre i restanti due terzi della stessa sono versati direttamente al condominio di cui il vano fa parte;
- 2) - che detta entrata é destinata alla gestione speciale di cui all'art. 10 del D.P.R. 30.12.1972, n. 1036;
- 3) - che con raccomandata a.r. del 17.11.1983, prot. n. 9715, l'Istituto ha contestato alla Sig.ra ARMILLOTTA i fatti denunciati da codesta Intendenza con la nota che si riscontra;
- 4) - che la stessa, con raccomandata del 19.12.1983, ha fornito le relative controdeduzioni sostenendo di avere acquisito il diritto alla cessione in proprietà del vano in questione ed allegando la relativa documentazione sopraindicata;
- 5) - che dagli atti in possesso di questo Istituto non risulta che il Sig. RIZZATO sia stato autorizzato né abbia mai richiesto l'autorizzazione a locare l'alloggio.



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N.

li.

RACCOMANDATA

All. n. 1

- All'INTENDENZA DI FINANZA
BRINDISI

OGGETTO: Case per i senza tetto - Vano magazzino sito in Brin
disi - Piazza Del Saleto - Pal. B - scala 3 - int. 1
Assegnatario Sig. RIZZATO Vincenzo - Locataria Sig.ra
ARMILLOTTA Lucia.=

Si risponde alla lettera di codesta Intendenza del
12.9.1983, prot. n. 10528/83 - rep. 4°, per trasmettere l'alle
gata nota informativa sul vano magazzino indicato in oggetto,
condotto a tutt'oggi in locazione dalla Sig.ra ARMILLOTTA Lu-
cia ed a suo tempo incorporato dall'alloggio assegnato al Sig.
RIZZATO Vincenzo per le note esigenze commerciali dell'epoca.

Nell'assicurare codesta Intendenza che, appena pos-
sibile, sarà informata degli ulteriori sviluppi della pratica
e, in particolare, dell'eventuale adozione dei provvedimenti
di stretta competenza dell'Istituto, e nel restare a disposi-
zione per ogni altro chiarimento che dovesse occorrere in me-
rito, distintamente si saluta.

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

GR/pe/

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Via Casimiro n.27

BRINDISI

Il sottoscritto RIZZATO Vincenzo, pensionato, nato a Cavallino (Lecce) il 1° aprile 1915, avendo riscattato in data 10 settembre 1968 l'appartamento composto di (2) due vani ed accessori, della Palazzina B Scala B int. 1 piano terra sito in Brindisi alla Piazza Salento n.7, chiede a codesto Istituto di volergli concedere riscatto del piccolo vano Magazzino sottratto a suo tempo all'appartamento stesso situato in Piazza Salento angolo Via Lazio.

Con la presente allego l'assegno del Banco di Napoli di £.5.000 emesso in data 23.5.1977 n.A 011412842.

con osservanza

Brindisi, lì 23.5.1977.-

RIZZATO Vincenzo

presso RIZZO Salvatore

Via XX Settembre n.137

73023 LIZZANELLO (LE)

6368
24 MAG. 1977

RA
43/63
24-5-77

716. NEV. C.F. 77

HP



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 19-9-40 N. 1474)

Prot. N. 6530

- 9 GIU 1977

RACCOMANDATA RR

Al sig. RIZZATO VINCENZO

e/o RIZZATO JALVATORE - Via XX
Set. 137.

LIZZANELLO (LE)

OGGETTO: D.P.R. 17 Gennaio 1959, n°2- Alienazione stabili erariali.

Come ricorda l'Intendenza di Finanza di Brindisi con nota n° 4599/76 dell'11 Maggio c.a. qui pervenuta, il Ministero dei LL.PP. ha stabilito che i locali adibiti a negozi siano ora da accorparsi agli alloggi da cui furono sottratti.

A seguito di tale decisione la Commissione prevista dal L.P. in oggetto ha stabilito il valore venale del magazzino a suo tempo scorporato all'alloggio di cui alla scala B/1 del lotto B di via Piana Jolenta in Brindisi. Esso risulta determinato in lire 2.800.000 se pagato per contanti.

Atteso che esso potrà essere pagato a rate mensili in non oltre 15 anni, si precisa che in questo caso sarà applicato l'interesse del 5,50%.

La S.V. pertanto è pregata di fare conoscere a questo Istituto la modalità di pagamento che intende adottare, nonché a quale notaio chiede che sia inviata la pratica per la definizione dell'atto di compravendita.

Al riguardo corre l'obbligo a questo Istituto evidenziare che ogni onere accorrente per il conseguimento dell'avventuale disponibilità del vano resta a carico della S.V., dopo il perfezionamento dell'atto.

IL PRESIDENTE

(dott. Raffaele FISCETTO)

LO/LET/DV

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R. D. 13-9-40, N. 1474)

Prot. N. 4667

li. _____

DIREZIONE GENERALE

- AL SIG. FRANCIOSO CLAUDIO, EDILITARIO, LOCATARI
P/ZZA DEL SALENTO 7 - B R I N D I S I
- ALL'ON. LE MINISTRI DEL R. P. S. E DEL C. G. E.
NERALE EDILIZIA SERIALE E SOVV. E. A. I. R. A.
R O N A
- AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PER LA ASSE-
GNAZIONE DEGLI ALLOGGI ECONOMICI E POPOLARI
PRESSO IL GENIO CIVILE B R I N D I S I
- ALL'INTENDENZA DI FINANZA
B R I N D I S I
- AL SIG. PREFETTO
B R I N D I S I

Si riscontra l'esposto firmato dal Sig. Claudio Francioso e da altri, i quali, da locatari, lamentano il fatto che non hanno potuto rila-
mare l'atto di compravendita dell'alloggio, malgrado abbiano chiesto di
riscattarlo; ed altresì che, mentre hanno inoltrato richiesta che venis-
se riconosciuto non sussistere più lo stato di bisogno nel Rione Com-
mentale che determinò la provvisoria destinazione a magazzino di un cer-
to numero di vani stralciati da alcuni appartamenti, gli stessi non so-
no stati ancora incoati agli alloggi originari.

Per quanto riguarda i locatari ricorrenti, i nominativi dei
quali non risultano dai verbali di assegnazione delle Commissioni di
cui al D.L.C.P.S. del 10.4.1947, n. 261 e della Legge 11.2.1952, n. 73, si
può precisare che le pratiche ad essi relative sono state inoltrate alla
Commissione per l'assegnazione degli alloggi economici popolari
di cui in indirizzo e che la stessa va sanando la situazione con
formali decisioni di assegnazione.

Analogamente si sta procedendo per le autorizzazioni di
tura dei contratti di locazione dall'originario assegnatario o dal
al coniuge o figlio superstiti.

Tanto per far salvo lo spirito e la lettera dell'art. 1 della
Legge 27.4.1962, n. 231, il quale recita: "Hanno diritto alla
in proprietà coloro i quali sono assegnatari di case contem-
./.

1. Appuntamento in persona
 2. Appuntamento in persona
 3. Appuntamento in persona
 4. Appuntamento in persona
 5. Appuntamento in persona
 6. Appuntamento in persona
 7. Appuntamento in persona
 8. Appuntamento in persona
 9. Appuntamento in persona
 10. Appuntamento in persona
 11. Appuntamento in persona
 12. Appuntamento in persona
 13. Appuntamento in persona
 14. Appuntamento in persona
 15. Appuntamento in persona
 16. Appuntamento in persona
 17. Appuntamento in persona
 18. Appuntamento in persona
 19. Appuntamento in persona
 20. Appuntamento in persona
 21. Appuntamento in persona
 22. Appuntamento in persona
 23. Appuntamento in persona
 24. Appuntamento in persona
 25. Appuntamento in persona
 26. Appuntamento in persona
 27. Appuntamento in persona
 28. Appuntamento in persona
 29. Appuntamento in persona
 30. Appuntamento in persona
 31. Appuntamento in persona
 32. Appuntamento in persona
 33. Appuntamento in persona
 34. Appuntamento in persona
 35. Appuntamento in persona
 36. Appuntamento in persona
 37. Appuntamento in persona
 38. Appuntamento in persona
 39. Appuntamento in persona
 40. Appuntamento in persona
 41. Appuntamento in persona
 42. Appuntamento in persona
 43. Appuntamento in persona
 44. Appuntamento in persona
 45. Appuntamento in persona
 46. Appuntamento in persona
 47. Appuntamento in persona
 48. Appuntamento in persona
 49. Appuntamento in persona
 50. Appuntamento in persona
 51. Appuntamento in persona
 52. Appuntamento in persona
 53. Appuntamento in persona
 54. Appuntamento in persona
 55. Appuntamento in persona
 56. Appuntamento in persona
 57. Appuntamento in persona
 58. Appuntamento in persona
 59. Appuntamento in persona
 60. Appuntamento in persona
 61. Appuntamento in persona
 62. Appuntamento in persona
 63. Appuntamento in persona
 64. Appuntamento in persona
 65. Appuntamento in persona
 66. Appuntamento in persona
 67. Appuntamento in persona
 68. Appuntamento in persona
 69. Appuntamento in persona
 70. Appuntamento in persona
 71. Appuntamento in persona
 72. Appuntamento in persona
 73. Appuntamento in persona
 74. Appuntamento in persona
 75. Appuntamento in persona
 76. Appuntamento in persona
 77. Appuntamento in persona
 78. Appuntamento in persona
 79. Appuntamento in persona
 80. Appuntamento in persona
 81. Appuntamento in persona
 82. Appuntamento in persona
 83. Appuntamento in persona
 84. Appuntamento in persona
 85. Appuntamento in persona
 86. Appuntamento in persona
 87. Appuntamento in persona
 88. Appuntamento in persona
 89. Appuntamento in persona
 90. Appuntamento in persona
 91. Appuntamento in persona
 92. Appuntamento in persona
 93. Appuntamento in persona
 94. Appuntamento in persona
 95. Appuntamento in persona
 96. Appuntamento in persona
 97. Appuntamento in persona
 98. Appuntamento in persona
 99. Appuntamento in persona
 100. Appuntamento in persona

Dichiaro di aver ricevuto quanto indicato in
 questa ricevuta e di averne preso atto.
 Firma del beneficiario
 Data e luogo
 Firma del mittente
 Data e luogo

AVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE
 N. 1521
 del 15/11/1971

indirizzati a
 Assicurata
 Raccomandata
 Vaglia
 del
 N. 1521
 del 15/11/1971

Destinazione
 Destinazione
 Destinazione
 Destinazione

Vaglia di L. 5.000
emesso il 23.5.1977
a favore di Istituto aut.
Case Popolari Brindisi
girato a

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Via Casiniro n.27

BRINDISI

A 011412842

Il sottoscritto RIZZATO Vincenzo, pensionato, nato
a Cavallino (Lecce) il 1° aprile 1915, avendo riscat-
tato in data 10 settembre 1968 l'appartamento composto
di (2) due vani ed accessori, della Palazzina B Scala B
int. 1 piano terra sito in Brindisi alla Piazza Salen-
to n.7, chiede a codesto Istituto di volergli concedere
riscatto del piccolo vano Magazzino sottratto a suo
tempo all'appartamento stesso situato in Piazza Salento
angolo Via Lazio.

Con la presente allego l'assegno del Banco di Napoli
di L. 5.000 emesso in data 23.5.1977 n.A 011412842.

con osservanza

Brindisi, 11 23.5.1977.-

RIZZATO Vincenzo

presso RIZZO Salvatore

Via XX Settembre n.137
73023 LIZZANELLO (LE)

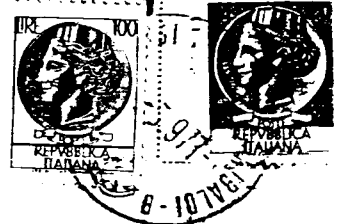
A.R. — AVVISO
DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

del 24.5.77
N. 3472 di L.
spedito il _____ dall'Ufficio

indirizzato a Istituto
Autonome Case Popolari
Via Casiniro N° 27
Brindisi

(1) Raccomandata - Pacco - Assicurata - Vaglia.
(2) Indirizzo del destinatario.
(3) Indirizzo del mittente.

N.B. - Il mittente è pregato di apporre chiaramente
su questa facciata le indicazioni richieste.



Al (1) RIZZATO Vincenzo
presso RIZZO Salvatore
VIA XX Settembre N.137
LIZZANELLO

C. A. P.

(LECCCE)

ELENCO DELLE LETTERE

All'ultima assemblea condominiale alla quale ha partecipato, il rag. De Vincenti rappresentante dell'I.A.C.P. di Brindisi, ha riferito al sottoscritto che con recenti disposizioni del Ministero i vani magazzini a suo tempo sottratti a tutti gli appartamenti devono ritornare a fare parte integrante degli appartamenti stessi. È intervenuta allora la vedova Armillotta Lucia e ha fatto presente al De Vincenti che anche lei intendeva riscattare il vano magazzino e che per questo aveva versato la somma di £ 5000. Il ragioniere De Vincenti le ha risposto che la somma e i relativi interessi le sarebbero stati restituiti, in quanto il detto vano per legge non le apparteneva. Il sottoscritto intende sapere chi ha fornito alla vedova Armillotta indicazioni relative al riscatto dello stanzino, chi l'ha invitata ad effettuare il versamento per godere di un diritto che non le compete.

Segue l'elenco delle lettere che allego alla presente:

- 1°) - Lettera dell'I.A.C.P. di Brindisi firmata da U. Vallarino, prot. n°764;
- 2°) - Lettera dallo stesso istituto del 9-dicembre-1977, prot. n°4830;
- 3°) - Lettera (copia conforme) inviataci dall'istituto del 22-gennaio 1958; prot. n° 740/SP;

- 4°) - Domanda all'istituto con il versamento di £ 5000 per il riscatto del vano magazzino, datata 23/5/1977;
- 5°) - Lettera con cui indicavo le modalità di pagamento per il riscatto dello stanzino e il notaio presso cui intendevo stipulare, datata 26/10/1977;
- 6°) - Domanda dei dodici interessati al riscatto dei vani magazzini, datata Brindisi, li 29/10/1956

*C. Steneri alle ultime disposizioni di legge
emanate dal Ministero -*

COPIA CONFORME

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

Prot. n. 740/SP

11 22 Gennaio 1958

Signor SINDACO = BRINDISI =
e p.c. Signor PRESIDENTE COMMISSIONE PER
1'ASSEGNAZIONE CASE AI SENZA TETTO
PRESSO MUNICIPIO = BRINDISI =
→ Signor ARGENTIERI TEODORO ED ALTRI
PIAZZA SALENTO N°4 = BRINDISI =

Con istanza in data 6 2 Gennaio corrente a firma del Signor ARGENTIERI Teodoro, cui la presente è diretta per conoscenza e con incarico di comunicazioni agli altri undici firmatari, è stata richiesta a questo I.A.C.P. la libertà di piccoli vani a doppio ingresso, sottratti alla disponibilità degli assegnatari delle palazzine per senza tetto al tempo dell'Amministrazione dell'Avvocato GUADALUPI e concessi, in via provvisoria, ad esercenti negozi vari per esigenze temporanee.

Poichè la situazione del Rione Commenda va sempre più normalizzandosi, anche in relazione all'apertura di numerosi negozi e alla concessione da parte di Codesta Amministrazione di autorizzazioni per la gestione di chioschi, si prega voler far conoscere se persiste ancora lo stato di bisogno che determinò la temporanea sottrazione dei vani suddetti, al fine di iniziare o meno la procedura legale di sfratto nei confronti degli assegnatari dei negozi.

Si resta in attesa delle determinazioni che Codesta Amministrazione intende adottare.

IL PRESIDENTE

(Comm. Con.te Ubaldo VALLARINO)
f/to Vallarino



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-40 N. 1474)

Prot. N. 4820

RACCOMANDA IA RR

5-9 OTT 1977

Al sig. RIZZATO VINCENZO

c/o RIZZATO SALVATORE VIA XX

137.

LIZZANFICO (ZF)

OGGETTO: D.P.R. 17 Gennaio 1959, n°2- Alienazione stabili erariali.

Come ricorda l'Intendenza di Finanza di Brindisi con nota n° 4599/76 dell'11 Maggio c.a. qui pervenuta, il Ministero dei LL.PP. ha stabilito che i locali adibiti a negozi siano ora da accorparsi agli alloggi da cui furono sottratti.

A seguito di tale decisione la Commissione prevista dal DPR in oggetto ha stabilito il valore venale del magazzino a suo tempo scorporato all'alloggio di cui alla scala B/1 del lotto B di via Piazza Soluto in Brindisi. Esso risulta determinato in lire 2.800.000 se pagato per contanti.

Atteso che esso potrà essere pagato a rate mensili in non oltre 15 anni, si precisa che in questo caso sarà applicato l'interesse del 5,50%.

La S.V. pertanto è pregata di fare conoscere a questo Istituto la modalità di pagamento che intende adottare, nonché a quale notaio chiede che sia inviata la pratica per la definizione dell'atto di compravendita.

Al riguardo corre l'obbligo a questo Istituto evidenziare che ogni onere accorrente per il conseguimento dell'avventuale disponibilità del vano resta a carico della S.V., dopo il perfezionamento dell'atto.

IL PRESIDENTE

(dott. Raffaele FISCETTO)

LO/MT/DV

8518
18 SET. 1965

3 copie

Mod. 47

Ministero dei Lavori Pubblici e p.c.
DIREZIONE GENERALE DELL'EDILIZIA
STATALE E SOVVENZIONATA

Divisione 19^a

Prot. 5892

Roma
All'I.A.C.P. di 196
BRINDISI
(risp. a fg. 6978 del 2/12/1964)
All'Intendenza di Finanza BRINDISI
All'Ufficio del Genio Civile BRINDISI
All'Ispettorato Centrale per la Rico-
struzione Edilizia-Div. 31^a- SEDE
Alla Prefettura di BRINDISI
Al Provveditorato alle D.O.P.P. BARI
Disposto al foglio N°

OGGETTO : D.P.R. 17/1/1959, n. 2 e succ. modif. - Alloggi e negozi
costruiti a totale carico dello Stato per i senza tetto in Brindisi

Codesto Istituto con la lettera 13/11/1962, n. 7639, qui pervenuta per conoscenza, ha informato che gli stabili, di cui all'oggetto, costruiti nel 1946 in codesto Capoluogo dall'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, a totale carico dello Stato, per i senza tetto, risultano essere stati trasferiti, per l'amministrazione, a codesto Istituto nello stato attuale, cioè con gli appartamenti di due vani e accessori al piano rialzato e con un vano adibito a negozio al piano terreno.

Atteso quanto sopra, considerato che gli alloggi di cui trattasi furono assegnati agli interessati nello stesso stato in cui furono trasferiti in gestione a codesto Istituto, si ritiene che gli alloggi ed i negozi facenti parte delle palazzine A-B-C-D-E-F-H-I-L- indicati nella lettera di codesto Istituto 27/1/1965, n. 591, diretta all'Intendenza di Finanza di Brindisi e qui pervenuta per conoscenza, debbano essere ceduti in proprietà, ai sensi delle norme in oggetto, agli assegnatari che ne abbiano fatto richiesta, nello stato di fatto in cui si trovano.

Per quanto riguarda la intervenuta reintegrazione dei vani negozio a favore degli assegnatari di 3 alloggi con i quali sono stati successivamente stipulati nuovi contratti di locazione (sett. dic. 62), questo Ministero non può non rilevare che tale operazione è stata indebitamente compiuta da codesto Ente, il quale è soltanto gestore

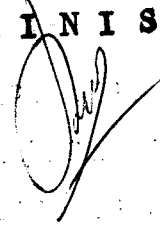
./.

di tali alloggi, costruiti a totale carico dello Stato.

Si ritiene opportuno, inoltre, far presente che le valutazioni degli alloggi in oggetto fatte sotto l'impero del D.P.R. 17/1/1959, n. 2 (valore venale) dovranno essere rivedute ai sensi del combinato disposto degli artt. 14 e 18 della legge 27/4/1962, n. 231.

Per i negozi troveranno, invece, applicazione le disposizioni dell'art. 19 del D.P.R. 17/1/1959, n. 2 della legge 14/2/1963, n. 145.

IL MINISTRO



MODULARIO
L. P. C.-123

P. C.

Ministero dei Lavori Pubblici

Ispett. Centr. Ricostr. Edilizia

Roma 13 MAR 1974

ALL'INTENDENZA DI FINANZA BRINDISI
 AL MINISTERO DELLE FINANZE - DIREZIONE GEN.
 DEL DEBITO - R.O.M.A.
 ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE BRINDISI
 ALL'I.A.G.P. BRINDISI

Divisione XIII
 Prot. N.° 4395 Allegati

Risposta al Foglio N.° 11141/71
 del 22.12.1973

CITARE SEMPRE
 NELLA RISPOSTA

OGGETTO - Brindisi - fabbricato per i senza tetto in Via Lon-
 bardia, Via Lasio, Via Marengo, Via Sicilia, Piazza del
 Salento - negozi costruiti a totale carico dello Stato -

In relazione a quanto rappresentato da codesto Inten-
 dente di Finanza sulla questione in oggetto, con la nota che si ri-
 scontra, si concorda sull'opportunità che i locali adibiti a negozi,
 e facenti parte degli edifici costruiti per i senza tetto, siano de-
 accorporare agli alloggi da cui furono separati, giusta anche quanto
 sostenuto da codesto Ufficio.-

IL MINISTRO

f.° Lauricella

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO



per copia conforme
 Il Dir. di Divisione

IST. AUT. CASE POPOLARI
 BRINDISI
 PROT. N. 1441
 DATA 28. MAR. 1974

SAN/ET



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N.

10859

26 SET. 1977

ALL'UFFICIO RAGIONERIA
Sezione Riscatti

S E D E

OGGETTO: Magazzino palazzina B Senza Tetto - Piazza del Salento
civ. 7 - BRINDISI.=

In evasione alla richiesta avanzata da codesto Ufficio Ragioneria in data 3/6/1977 n.4697 di prot., si rimettono, in allegato, piante planimetriche in otto esemplari, nonché i dati catastali rilevati c/o l'U.T.E. di Brindisi, relativi al locale magazzino di Piazza del Salento civ. 7, palazzina B, senza tetto.

Si fa presente che questo Ufficio ha potuto rilevare i dati c/o l'U.T.E. e attraverso un sopralluogo, senza avere la possibilità di un confronto con il contratto di promessa di futura vendita, in quanto non ci è stato fornito da codesto Ufficio.=

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

INQUILINO RIZZATO VIN(ENZO) nato a il
negozio senza tetto
l'appartamento del lotto alla Piazza Del Salento 7 ^{Pal. B} Scala B
int. vari utili vari legali riportato in
Catasto Edilizio Urbano alla partita N. 7880 del Comune di BR.....

Foglio 5h ... particella 807 sub. 2 ... Rendita 513.....
categoria c/1 classe 4^a imp. 12

CONFINANTI APPARTAMENTO

NORD Piazza Del Salento
EST alloggio int. 7
SUD int. 7
OVEST Via Lazio

CONFINANTI SCANTINATO

NORD
EST
SUD
OVEST

AREE COMUNI
AREE INDIVIDUALI

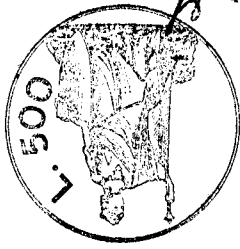
VISTO per la regolarità degli
elementi tecnici
IL CAPO UFFICIO
Manutenzione e Patrimonio
(Geom. Vito Savino)

[Signature]

do polo morto affondato a. Finanza in consiglio di
 Riforma Finanza, nato a Karlsruhe (Reich) il
 1-6-1915 e domiciliato a Brindisi in Italia
 del Numero 6, nel suo matrimonio a tutti i
 precedenti epoca: professore a scuola Finanza
 di Finanza, al suo figlio, all'attuale
 A. G. P. Accanto rispetto che con profitto
 N. 439 in data 6-3-1972, la Commissione
 Regency di Finanza per l'Europa Policy,
 con sede in Bonn, ha dichiarato la legge
 nuova, senza a decider in ordine di tempo
 dei suoi interessi. Inoltre per la natura =
 parte del suo contratto di uno appalto
 a suo tempo obbligatorie soltanto per la
 registrazione di un negozio come nella
 quale da allora prot. N. 470 S. P. unimpaga
 in data 22-1-1958 al Sig. Amaro di
 Brindisi e Finanza dell'Alleanza per la
 della F. A. G. P. Michele Pallavicini. -
 Parla delle cose in Italia per la sua
 finanza e non soltanto come negozio e
 finanza e questo viene il nostro di tale
 abitudine sottoporsi, chiedo a colleghi

8 me
 22.0

PROT. N. 3694
 10 MAR. 1972
 BRINDISI
 INTENDENZA DI FINANZA



Ad Finanza di Finanza

2109

L'interdendo l'autorizzazione al riscatto
del Vano, che costituisce parte integrante
dell'alloggio assegnato (e debitamente
riscattato), essendo stati già da tempo
riscattati i Vani adibiti a magazzini dei
seguenti assegnatori di alloggi: Signori,
Bonporto, Penta e De Luca.

Chiedo la mia richiesta alla
competenza e alla sollecitudine di
codesta Interdendo di Lincosa.

Brindisi, li 17.3.1972

Onegui e ringrazio
Piffato Vincenzo

Interdendo:

Piffato Vincenzo

Piazza del Saleto n. 6

Brindisi

Fotocopia dell'originale



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-40 N. 1474)

Prot. N. 6530

9610 1977

RACCOMANDATA R.R.

Al sig. RIZZATO VINCENZO

c/o RIZZO SALVATORE - VIA XX

137.

LIZZANELLO (L)

OGGETTO: D.P.R. 17 Gennaio 1959, n°2- Alienazione stabili erariali.

Come ricorda l'Intendenza di Finanza di Brindisi con nota n° 4599/76 dell'11 Maggio c.a. qui pervenuta, il Ministero dei LL.FP. ha stabilito che i locali adibiti a negozi siano ora da accorparsi agli alloggi da cui furono sottratti.

A seguito di tale decisione la Commissione prevista dal DPR in oggetto ha stabilito il valore venale del magazzino a suo tempo scorporato all'alloggio di cui alla scala B/1 del lotto B di via Piana Joleto in Brindisi. Esso risulta determinato in lire 2.800.000 se pagato per contanti.

Atteso che esso potrà essere pagato a rate mensili in non oltre 15 anni, si precisa che in questo caso sarà applicato l'interesse del 5,50%.

La S.V. pertanto è pregata di fare conoscere a questo Istituto la modalità di pagamento che intende adottare, nonché a quale notaio chiede che sia inviata la pratica per la definizione dell'atto di compravendita.

Al riguardo corre l'obbligo a questo Istituto evidenziare che ogni onere accorrente per il conseguimento dell'avventuale disponibilità del vano resta a carico della S.V., dopo il perfezionamento dell'atto.

IL PRESIDENTE

(dott. Raffaele FISCETTO)

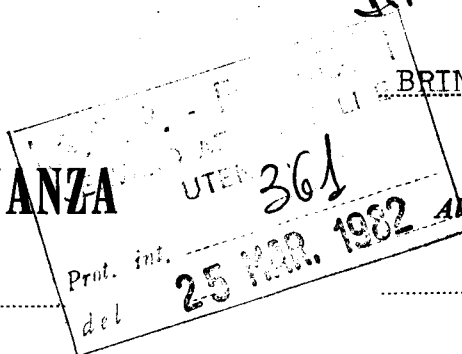
LO/MT/DV



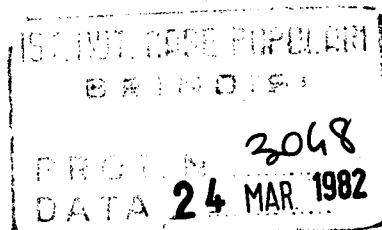
INTENDENZA DI FINANZA

di BRINDISI

BRINDISI, li 20. 3. 19 82



Prot. N. 2013/82 - Rep. 4°



BRINDISI

Risposta alla nota del

Div. - Sez. - N.

OGGETTO: Brindisi. Fabbricati per i senza tetto. Cessione di vano negozio già scorporato dall'alloggio del Sig. Rizzato Vincenzo.

RACCOMANDATA

Si prega di voler far conoscere se il Sig. Rizzato Vincenzo, oltre all'istanza collettiva pervenuta a questa Intendenza il 19.4.71, abbia prodotto separata ~~istanza~~ e distinta domanda per il riscatto del vano negozio in oggetto distinto, a suo tempo sottratto all'alloggio assegnatoli.

Nell'affermativa, si far tenere fotocopia di tale domanda, al fine di comunicare al soprarichimato il prezzo di riscatto di detto vano.



INTENDENTE
(ROMA)

Lm



11ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

COMANDO GRUPPO BRINDISI

WAL
di M. Ruffo

N. 12972/21 di prot.

72100 Brindisi - 2 AGO. 1983

Risposta al foglio n. 4780/83 Rep. 4° del 30.6.1983 all. n.

OGGETTO: Brindisi. Fabbricati per i Senza Tetto costruiti con i fondi dello State. Alloggio in Piazza del Salento. Palazzina B, ci vido n.7, angoles via Laxio.-

ALL'INTENDENZA DI FINANZA

= BRINDISI =

e, per conoscenza

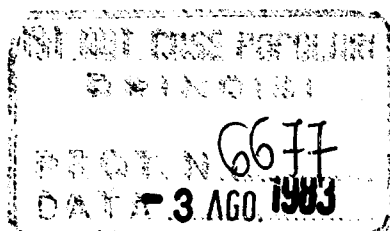
ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

= BRINDISI =

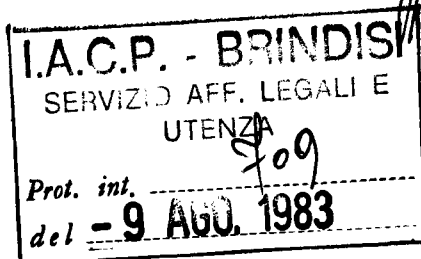
Tramette, in duplice copia, il p.v. di constatazione redatto nei confronti del signor Profeta Giuseppe Aldo, nato a Brindisi l'1.1.1939 ed ivi residente via Palmiro Togliatti n.6, di professione pescivendolo.

Da ulteriori indagini esperite in merito dal Comando Compagnia alla sede, è emerso che la signora ARMILLOTTA Lucia, nata a Monte S. Angelo il 29.9.1915 ha gestito, diversi anni addietro, un esercizio di elettrodomestici al civico n.7/4 di Piazza del Salento in Brindisi. La stessa, dal 21.8.1974 risiede a Carovigno.

Il signor RIZZATO Vincenzo, nato a Cavallino (LE) l'1.4.1925 risulta essere residente a Lecce dal 30.3.1971; di fatto è stato appurato, che non ha mai avuto la disponibilità del locale in questione.-



IL COMANDANTE DEL GRUPPO IN S.V.
- Cap. Giuseppe di Bari -



MODULARIO
F. 1000 - 194*Raffa*

BRINDISI, li 9. 2. 1983

INTENDENZA DI FINANZA

ALL. I. A. C. P.

di BRINDISI

Prot. int. 196
del 17. 4. 1983*Ky*

Prot. N. 1476/83 - Rep. 40

IST. POL. CESS. E. P. C. E.
BRINDISI

BRINDISI

segue
Risposta alla nota del 20. 3. 82

Div. - Sez. - N. 2013

PROT. N. 1308
DATA 17. 5. 1983

OGGETTO: Brindisi. Fabbricati per i senza tetto. Rideterminazione prezzo di vendita e cessione vano negozio. Alloggio in Piazza Salento, pal. B; scala B, int. 1.

RACCOMANDATA

Si prega codesto I. A. C. P. di voler cortesemente far conoscere se il valore venale dell'alloggio in oggetto distinto, definito in £ 7.200.000, sia comprensivo anche del vano magazzino a suo tempo scorporato.

Col riscontro, si prega, altresì, far conoscere se il surrichiamato vano sia occupato da terzi.

Nell'affermativa, farà tenere una copia del relativo contratto di locazione.

Si confida in un riscontro cortesemente sollecito.

L'INTENDENTE
(Elio IZZO)*Elio Izzo*

Lm



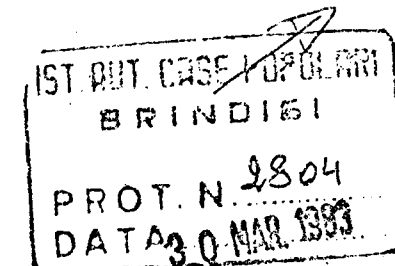
INTENDENZA DI FINANZA

di BRINDISI

Prot. N. 3487/83 - Rep. 4°

Risposta alla nota del

Div. - Sez. - N.



BRINDISI, li 26. 3. 1983

Al L'U.T.E.

BRINDISI

e, p.c. All'I.A.C.P.

BRINDISI

OGGETTO: Brindisi. Fabbricati per i Senza Tetto. Rideterminazione del prezzo di vendita e cessione vano negozio. Alloggi in Piazza Salento. Pal. B, scala 3, int. 1.

RACCOMANDATA

Si fa riferimento alla nota n. 2006 dell'8.3.1983 dello Istituto Case Popolari in indirizzo, inviata oltre che alla scrivente, anche a codesto Ufficio Tecnico, e si prega voler far conoscere se il valore venale dell'alloggio in oggetto distinto sia comprensivo anche dell'attiguo locale adibito a negozio.

L'Istituto Case Popolari, che legge per notizia, è pregato di voler far tenere quanto richiesto nel penultimo capoverso della intendentizia 1476/83 del 9.2.83.

Si raccomanda per un riscontro cortesemente sollecito.



L'INTENDENTE

(Elio 1220)

Lm

D'altronde come dalla circolare allegata é chiaro che lo
atto notorio del Sig. Rizzato si può annullare per via
Giudiziale, e correggere così un'ingiustizia.-

CON OSSERVANZA

Caroli Umberto

(Caroli Umberto)

CAROLI UMBERTO

Via Marsica No. 3

B R I N D I S I



INTENDENZA DI FINANZA

Prot.n. 10528/83

Rep. 4°

BRINDISI

Brindisi, li 1 FEB 1984

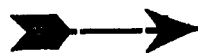
IST. AUT. ONSE POPOLARI
BRINDISI

Prot. int.
del

Al Sig. RIZZATO Vincenzo
via Sagraio, 19

LECOR

PROT. N. 1191
DATA - 3 FEB. 1984



e, p.c. All' I.A.C.P.

BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con fondi dello Stato. Determinazione prezzo di vendita pari al valore venale. **Appartamento in Brindisi, Piazza del Salento.**

Di seguito all'avviso notificatole il 7.11.1975 col quale si preannunziava la stesura degli atti aggiuntivi ai fini della rettifica, in intergrazione, del prezzo di cessione degli alloggi costruiti col contributo dello Stato, sulla base del valore venale di cui all'art. 6 del D.P.R. 19.1.59, n. 2 e poichè a tutt'oggi il competente Ufficio Tecnico, interessato dalla scrivente e dall'I.A.C.P., non ha ancora stabilito l'effettivo valore venale da attribuire, alla data di deliberazione del riscatto, quale corrispettivo prezzo, all'appartamento economico popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza alle istruzioni contenute nelle circolari del Ministero delle Finanze n. 45803 del 28.11.69, n. 365/46484 del 4.1.1972 e successive;

NOTIFICA

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effetti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il corso della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere (nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di cessione dell'alloggio di cui all'atto per Notar **Vincenzo Loiacono in data 12.9.1968 e approvato l'8.10.1968**, e sia per esercitare, in via giudiziale, l'azione di annullamento dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

Lm



L'INTENDENTE
(**Elia Izzo**)

RELATA DI NOTIFICA

L'anno millenovecentoottanta _____, addì _____ del mese di _____,
in Comune di _____ Via _____,
io sottoscritto ho notificato il presente atto al _____
consegnandone copia nel suo domicilio a mani di _____.

Firma del consegnatario

Il Messo Notificatore



INTENDENZA DI FINANZA

di **BRINDISI**

IST. AUT. CASE POPOLARI

BRINDISI

Prot. N. 4780/83 - Rep.

PROT. N. 5823
DATA 1 LUG. 1983

Al COMANDO GRUPPO G.F.

BRINDISI

c. All'I.A.C.P.

BRINDISI

Risposta alla nota del

I.A.C.P. - BRINDISI
SERVIZIO AFF. LEGALI E
UTENZA

Div. - Sez.

Prot. int. N. 637

del 7 LUG. 1983

mag.n.2013 del 20.3.82

OGGETTO: Brindisi. Fabbricati per i Senza Tetto costruiti con i fondi dello Stato. Alloggio in Piazza del Salento, Palazzina B, civico n.7, angolo via Lazio.

RACCOMANDATA Urgente

E' pervenuta notizia alla scrivente che il locale demaniale a piano terra, in oggetto distinto, viene condotto dal Sig. Profeta Aldo, il quale, a sua volta, l'avrebbe ottenuto in sublocazione da tale Armillotta Lucia, non meglio identificata.

Nel far presente che tale vano deve essere riacorporato all'attiguo alloggio in corso di riscatto a favore dell'avente diritto Sig. Rizzato Vincenzo e che pertanto necessita conseguire subito lo sgombero, si prega codesto Comando di voler accertare e far conoscere la fondatezza di tali notizie e, ove confermate dall'effettivo stato di fatto, si prega redigere e far tenere, con cortese celerità, apposito verbale di constatazione regolarmente sottoscritto dalla controparte che non si mancherà di diffidare all'immediato rilascio dell'immobile.

Tanto si chiede per consentire alla scrivente di promuovere le opportune azioni, ivi compresa la denuncia penale, per arbitraria occupazione di beni demaniali.

L'Istituto Autonomo Case Popolari, in indirizzo, è pre-

gato di voler fornire in merito dettagliate notizie sulla base della
documentazione d'Ufficio anche per quanto riguarda la posizione di Ar-
millotta Lucia.



L'INTENDENTE

(*Elio Izzo*)

Im



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 3583

li. 22 APR. 1983

SERVIZIO RISANAMENTO

- Al COORDINATORE DEL SERVIZIO
AFFARI LEGALI E UTENZA

S E D E

OGGETTO: Brindisi - Fabbricati per i senza tetto - Rideterminazione
del prezzo di vendita e cessione vano negozio - Alloggi in
Piazza Salento, palazzina B, scala B, int. 1 -

Si prega voler cortesemente fornire copia del contratto del
negozio di cui all'oggetto dovendo questo Servizio dare riscontro al
la allegata intendentizia.

IL COORDINATORE
del Servizio Risanamento

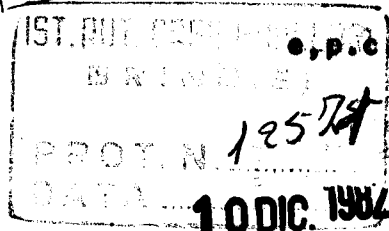
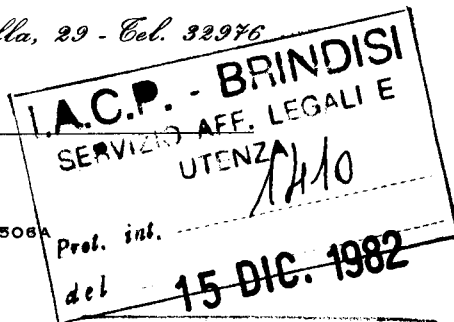
(Geom. Vito SAVINO)

Avv. Antonio Greco

Via B. Mazzarella, 29 - Tel. 32976

73100 Lecce

COD. FISC. GRC NTN 42P22 E508A
PARTITA I.V.A. 00271930752



Dot. M. M. pag. conf.

Lecce, 2.12.1982

Am

Spett/le Intendenza di Finanza

72100

BRINDISI

Spett/le I.A.C.P.

Via Casimiro 27

72100

BRINDISI

- riscatto alloggi popolari - determinazione prezzo di vendita
Vs. rif.n.prot.12300/82 Rep.4° del 3.9.1982

Con riferimento alla nota in oggetto notificata dal messo comunale in data 24.11.82 al sig. Rizzato Vincenzo, in nome e per conto di questi preciso quanto segue :

- il sig. Rizzato in data 10.9.1968 ebbe a stipulare, con atto Notar Vincenzo Loiacono, un alloggio compreso nel fabbricato sito nel Comune di Brindisi alla P.zza Salento 7 piano R scala B interno 1.

Detto alloggio costruito in base alla legge n.261 D.L.C. P.S. 10.4.47 e successive modifiche fu compravenduto per il prezzo di £ 521.720 ai sensi dell'art.14 L.27.4.1962 n.231 con pagamento in unica soluzione.

- Il contratto di locazione venne trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lecce con formalità 18.9.1968 al n.47733 dbr-dine ed al n.43274 di particolare.
- il prezzo pattuito venne versato dall'acquirente su c/c postale n° 26-1585 intestato a "I.A.C.P." con bollettino n.11 del 10.9.1968 Ufficio Postale Brindisi M.

E' di tutta evidenza che il sig. Rizzato Vincenzo - col pagamento del prezzo in una soluzione - è divenuto unico ed esclusivo proprietario dell'immobile e che, pertanto, nulla deve e per nessun titolo.

Segue lettera del 2.12.1982 *all'intendenza di Finanza + 1*

Premesso quanto innanzi, con la presente si

I M P U G N A

a tutti gli effetti di legge la richiesta, notificata in data 24.11.1982, di £ 7.200.000 detta "valore venale dell'alloggio" non sussistendo alcun atto di riscatto da perfezionare nè residuo prezzo da corrispondere.

L'I.A.C.P. che legge in copia vorrà modificare il prospetto inviato all'Intendenza di Finanza di Brindisi - con il quale, evidentemente - ha segnalato tra i nominativi che ebbero a stipulare la cessione dell'alloggio con pagamento in più soluzioni anche quello del sig. Rizzato Vincenzo - tenendo in conto che questi ebbe a versare il prezzo in unica soluzione all'atto della stipula.

Per maggiore intelligenza si allega :

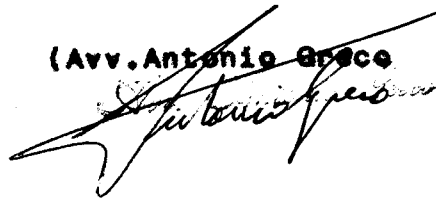
- 1) fotocopia "nota trascrizione del contratto di cessione..... con pagamento del prezzo in unica soluzione";
- 2) fotocopia "contratto di cessione.....";
- 3) fotocopia Vs. invito prot. n.12300/82.

Con ogni riserva, diritto ed azione.

(Rizzato Vincenzo)



(Avv. Antonio Greco)



Avv. Antonio Greco

Via B. Mazzarella, 29 - Tel. 32976

73100 Lecce

I.A.	DISI
SERVIZIO LEGALI E	
UTENZA	
Prot. int.	161
del	7 FEB

Lecce, 31.1.1983

COD. FISC. GRC NTN 42P22 E506A

PARTITA I.V.A. 00271930752

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N. 996
DATA 3 FEB 1983

Spett/le Intendenza di Finanza
72100 BRINDISI

Spett/le I.A.C.P.
72100 BRINDISI

- riscatti alloggi popolari - rideterminazione prezzo di vendita -
vs. rif. n. prot. 16388/82 Rep. 4° -

In nome e per conto del sig. Rizzato Vincenzo
riscontro la Vs. del 12.1.1983.

L'interessato nel prendere atto di quanto
in essa contenuto, si dichiara disposto ad adempiere.

Con l'occasione fa presente che già in
data 23.5.1977 venne prodotta istanza all'IACP per riscattare, unita-
mente all'appartamento (sito in Brindisi alla P.zza Salento n.7) anche
il piccolo vano magazzino adiacente - situato in P.zza Salento n.7 an-
golo via Lazio - .

Detto locale a suo tempo, venne inspiega-
bilmente sottratto all'appartamento per facendone parte per destinazio-
ne naturale.

Con r.r. del 9.6.77 l'IACP comunicava
che anche il Ministero dei LL.PP. aveva deciso "per l'accorpamento dei
locali" agli alloggi da cui furono sottratti.

Con la presente si rinnova l'istanza ai
competenti uffici onde predisporre quanto necessario per il riscatto.

Si allega fotocopia r.r. 23.5.1977 nonché
fotocopia r.r. 9.6.1977 e fotocopia r.r. 26.10.77.

In attesa di riscontro in merito alla
istanza di riscatto, invio distinti saluti.

Rizzato Vincenzo

Aut.



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ESTE MORALE CON R. D. 13-9-40 N. 1474)

- 9 LUG 1977

Prot. N.

6530

RACCOMANDATA R.R.

Al sig.

RIZZATO VINCENZO

c/o RIZZO JALVATORE - VIA XX

137.

LIZZANELLO (L)

OGGETTO: D.P.R. 17 Gennaio 1959, n°2- Alienazione stabili erariali.

Come ricorda l'Intendenza di Finanza di Brindisi con nota n° 4599/76 dell'11 Maggio c.a. qui pervenuta, il Ministero dei LL.PP. ha stabilito che i locali adibiti a negozi siano ora da accorparsi agli alloggi da cui furono sottratti.

A seguito di tale decisione la Commissione prevista dal DPR in oggetto ha stabilito il valore venale del magazzino a suo tempo scorporato all'alloggio di cui alla scala B/1 del lotto B di via Piazza Jolanda in Brindisi. Esso risulta determinato in lire 2.800.000 X se pagato per contanti.

Atteso che esso potrà essere pagato a rate mensili in non oltre 15 anni, si precisa che in questo caso sarà applicato l'interesse del 5,50%.

La S.V. pertanto è pregata di fare conoscere a questo Istituto la modalità di pagamento che intende adottare, nonché a quale notaio chiede che sia inviata la pratica per la definizione dell'atto di compravendita.

Al riguardo corre l'obbligo a questo Istituto evidenziare che ogni onere accorrente per il conseguimento dell'avventuale disponibilità del vano resta a carico della S.V., dopo il perfezionamento dell'atto.

LO/MT/DV

IL PRESIDENTE

(dott. Raffaele FISCHEO)

a favore di 44.120 aut.
Casa Popolari Brindisi
 girato a

A 011412842

[illegible]

CON OSSERVENZA

0338-FV-124
Rogers, R. J.

A.R. — AVVISO
DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

AL (O) RIZZATE *Vincenzo*
 PREM RIZZO *Salvatore*
 VIA XX Settembre N 137
LIZZANELLO
 C. A. P.
 (T E C C E)

N. B. - Il mittente è pregato di apporre chiaramente su questa facciata le indicazioni richieste.

RACCOMANDATA R. Nuovo

Mod. I (Serv. promiscuo)

MODULARIO
F. Prom. 192

I.A.C.P. - BRINDISI

SERVIZIO AFF. LEGALI

UTENZA

Prot. int.
del 18 GEN. 1983

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI

384
17 GEN 1983

BRINDISI li 12 . 1 . 1983

Al Sig. RIZZATO VINCENZO

Via Sagrado, 19 - **LECE** -

All'Avv. GRECO ANTONIO

Via B. Massarella, 29

73100

- **LECE** -

All'ISTITUTO AUTONOMO per le CASE
POPOLARI

- **BRINDISI** -

Prot. N. 16388/82 . Rep. 4° Demanio

Risposta alla nota del 2.12.1982

Div. - Sez. - N.

OGGETTO: **Brindisi - Scheda 139 - Rideterminazione del prezzo di cessione di alcuni alloggi costruiti a totale carico dello Stato - D.L. C.P.R. 10.4.1947 n.261 - D.P.R. 17.1.1959 n.2 - Interpretazione art.14 della legge 27.4.1962 n.231 - Atto riscatto alloggi in Piazza del Salento Palazzina B int.1 - Assegnatario Rizzato Vincenzo - Applicazione Legge 8.8.1977 n.513 e successiva n.457 del 5.8.78.-**

Con riferimento alla nota sopradistinta, si ritiene di dover far presente che, giusta quanto già comunicato col provvedimento di questa Intendenza n.8485/73 del 7.8.1975, notificato al Sig. Rizzato Vincenzo il 7.11.1975, l'atto per notar Lelasone del 12.9.68, recante il riscatto dell'alloggio demaniale in oggetto distinto, è inficiato da errore sostanziale in quanto redatto in difformità alle disposizioni all'epoca vigenti per la specifica materia, con particolare riguardo al corrispettivo prezzo che risulta erroneamente determinato sulla base del costo di costruzione anziché in ragione del suo valore venale.

Per evitare l'instaurazione di un giudizio volto a conseguire la dichiarazione di nullità dell'atto, la scrivente, col citato provvedimento notificato, prese riserva di comunicare il nuovo valore di dette alloggi al precipuo scopo di sanare, con la stesura di un atto aggiuntivo e la riscossione della differenza di prezzo dovuta, il preesistente negozio.

Il valore venale di detto alloggio, determinato in base alla

nuova normativa in oggetto citata e suscettibile delle riduzioni nella stessa prevista, è stato reso noto alla S.V. col provvedimento notificato il 24.11.1982.

Sulla base di tali precisazioni e tenute conto di quanto deciso in proposito dalla Corte di Cassazione con la sentenza a Sezioni Unite dell'11.2.1982, n.835, si invita la S.V. a voler comunicare subito alla scrivente ed all'Istituto Autonomo per le Case Popolari in indirizzo le proprie decisioni in merito per la eventuale tempestiva tutela dei diritti dell'Amministrazione.-



L'INTENDENTE
(E.L. IZZO)

AM/

RACCOMANDATA

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 261



I.A.C.P. - BRINDISI
SERVIZIO U.T.E.
Prot. int. 395
15 APR. 1983

Mod. 4-A SERVIZIO TECNICO

11 APR. 1983

UFFICIO TECNICO ENERGIARE

di BRINDISI

Al 1° ISTITUTO AUTONOMO
CASE POPOLARI

Prot. N. 2332/1233 Allegati -

Risposta al foglio del 8.3.83

Div. - Sez. - N. 2006

BRINDISI

OGGETTO: Brindisi - Fabbricati per i senza tetto - Rideterminazione
del prezzo di vendita e cessione vano negozio - Alloggio
in Piazza Salento - Pal. B Scala 3 int. 1.-

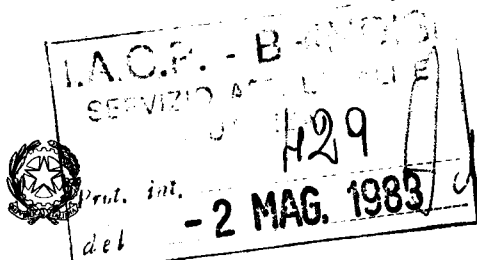
IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
3229
PROT. N. 12 APR. 1983
DATA

e p.c. all'INTENDENZA DI FINANZA
BRINDISI

Con nota n°2255/1068 del 25.5.1980, questo U.T.E. nel deter-
minare il valore venale di £.7.200.000(settemilioniduecentomila) ai
sensi della legge 8.8.1978 n°513 e 5.8.1978 n°457, si è riferito al
solo alloggio riportato nel N.C.E.U. del Comune di Brindisi al fo-
glio 54 particella 807, sub.3, così come richiesto da codesto Isti-
tuto con nota n° 3247 dell'8.4.1980.-

L'INGEGNERE CAPO
(P.D.BATTISTA Dr. Ing. Carlo)

T.M.

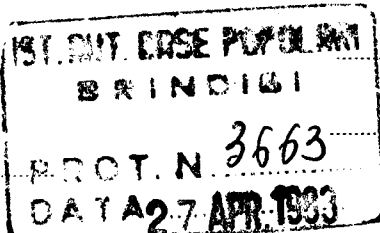


MOD. 1 (Serv. promiscuo)
BRINDISI, li 20. 4. 19. 83

INTENDENZA DI FINANZA

Al l'I.A.C.P.

di BRINDISI



Prot. N. 4780/83 - Rep. 4°

BRINDISI

segue

~~Reperita~~ alla nota del 20.3.82

Div. - Sez. - N. 2013

OGGETTO: Brindisi. Alloggi in Piazza del Salento. Pal. B, scala 3, int. 1.

Cessione vano negozio.

RACCOMANDATA

Si prega codesto Istituto di voler riscontrare, con ogni consentita urgenza, l'intendentizia cui si fa seguito facendo conoscere se il vano di che trattasi sia occupato da terzi e, in caso positivo, far tenere una copia del relativo atto di locazione.

Am



L'INTENDENTE

(ELIO IZZO)

17 NOV. 1983

9715

RACCOMANDATA A.R.

- Alla Sig.ra ARMILLOTTA Lucia
Corso Umberto I, n. 128

CAROVIGNO

OGGETTO: Cessazione della locazione e conseguente rilascio del vano-
magazzino di Piazza del Salento -

Risulta a questo Istituto che la S.V., non più residente in Brindisi, abbia da tempo chiuso il vano-magazzino che l'Istituto, quale Ente gestore, a suo tempo Le cedette in locazione per le esigenze commerciali rionali dell'epoca.

Pertanto, il contratto di locazione a suo tempo stipulato con la S.V. è da intendersi risolto ipso iure.

Inoltre, dovendosi ora procedere alla cessione in proprietà di tale vano a favore dell'assegnatario del corrispondente alloggio, dal quale a suo tempo il vano stesso fu scorporato, si invita la S.V. a volerlo riconsegnare, entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, libero da persone e cose ed in buono stato conservativo, mediante restituzione delle chiavi e previo accordo con i competenti uffici dell'Istituto che provvederanno a redigere l'apposito verbale di riconsegna.

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

GR/RE

Det. Ruffino

Raccomandata

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI

Key

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
via Casimiro

PROT. N. *10730*
DATA *19 DIC. 1983*

BRINDISI

I.A.C.P. - BRINDISI	
SERVIZIO CASE, LEGALI E	
UTENZA <i>1433</i>	
Prot. int.	
del	23 DIC. 1983

Oggetto: vano magazzino in piazza del Salento-

Riscontro la vostra raccomandata A.R.n.9715 del 17.II.83, avendo per oggetto il rilascio del locale magazzino in piazza del Salento e la respingo e la contesto in ogni sua parte in quanto la richiesta è priva di qualsiasi legittimità.

Faccio comunque presente ~~quanto~~ che in data 24.7.1962 Vi venne inoltrata regolare domanda di riscatto con allegato assegno bancario di L.5.000=per spese contrattuali(fotocopia allegato A e B)-

In data 29.3.1965 prot.2624(fotocopia allegato C) ~~questo~~ Istituto mi comunicava il prezzo di cessione del locale e mi chiedeva l'accettazione, cosa che la sottoscritta fece con nota raccomandata R.R.in data, 30.3.1965(fotocopia allegato D), che tut-
t'ora conferma.

Comunico che il mio domicilio a Carovigno, non è defi-
nitivo ~~ma~~ temporaneo per ragioni di salute.

Per ^a quanto mi è stato possibile accertare, ~~il~~ modesto Istituto vorrebbe assegnare il locale al Sig.Rizzato(assegnatario del P.R.) il quale da circa quindici anni è domiciliato o residente fuori della provincia di Brindisi e la casa è abitata da altro inquilino

Tanto Vi dovevo e resto sempre in attesa di conoscere i successivi adempimenti per il riscatto del locale.

Con Osservanza

(ARMILLOTTA Lucia-corso Umberto I°n.128)
72012 CAROVIGNO

Lucia Armillotta

(H)

Spett./le Istituto Autonomo Case
Popolari per la Provincia
di Brindisi-
Via Casimiro

-BRINDISI-

Vi rimette ,in allegato ,le due domande e con i relativi
vaglia di L.5.000 cadauna non trasferibile -per spese contra-
tuale per il riscatto dell'abitazione e del magazzino, come
risulte dalle domande stesse.-

24 LUG. 1962

Con osservanza

Piazza del Salento, 7/10

Luigi Dicembrino

-BRINDISI-

(B)

BANCO DI NAPOLI

FILIALE DI BRINDISI

Vaglia da L. 5.000=

emesso il 24/7/62

a favore Ist. Aut. Case
Popolari-Brindisi

girato a
NON TRASFERIBILE

Armillotta Lucia

B.N. 074808

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n° 2624
RACCOMANDATA R.R.

BRINDISI, 13 29 MAR. 1959
AL SIG. ARMILLOTTA - Lucia
Case per "Senza Tetto"
Lotto B ~~scab~~ B / MAGAZZINO
Via Piazza Salento - 7
BRINDISI

Oggetto: D.P.R. 17.1.1959, n°2 e successive modificazioni -

Il Genio Civile di Brindisi ha comunicato i valori definitivi di cessione dei plessi edilizi costruiti a totale carico dello Stato ai sensi D. L.C.P.S. 10.4.1947, n.261.=

In dipendenza di quanto disposto dal predetto Ufficio il valore definitivo di cessione dello alloggio da Ella occupato in rapporto alla superficie del medesimo ascende a L. 148.033

Il predetto importo potrà essere corrisposto in unica soluzione ovvero in non più di 25 anni in rate mensili costanti posticipate senza aggravio di interessi.=

La S.V. è pregata voler far conoscere entro e non oltre dieci giorni dalla data della presente le proprie decisioni in ordine:

- a) alla forma di ammortamento prescelto, precisando nel caso di pagamento rateale, il numero di annualità;
- b) se intende stipulare il contratto presso il notaio oppure presso il locale Ufficio del Registro (si precisa che, nel caso la S.V. preferisca stipulare l'atto presso il notaio, si assoggetterà al pagamento delle spese relative);
- c) se accetta il prezzo che si comunica con la presente, determinato dalla Commissione Provinciale.=

IL PRESIDENTE
(Gr.Uff. Con.te U.G. VALLARINO)

RACCOMANDATA R.R.

Brindisi, li 30 marzo 1965

Spett./le ISTITUTO AUTONOMO PER LE
CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI
B r i n d i s i

Oggetto: D.P.R. 17.1.1959, N. 2 e successive modificazioni.

Seguito Vs. raccomandata r.r. in data 29/3/1965,
prot. n. 2624=, la sottoscritta AMILLOTTA Lucia, residente
in Brindisi piazza del Salento n. 7, dichiara quanto appresso:

- 1) di accettare il prezzo comunicato, determinato dalla Com-
missione Provinciale in L. 148.033.=
- 2) di voler stipulare il contratto presso il locale Ufficio
del Registro.
- 3) di corrispondere in unica soluzione l'importo di L. 148.033=,
all'atto del contratto.

Distinti saluti.

Lucia Amilotta

4243
- 3 010.1285

RACCOMANDATA A.E.

e p.c.

-ALLA SIG.RA ARMILLOTTA LUCIA
Corso Umberto I, n. 128
CAROVIGNO
-AL SIG. RIZZATO VINCENZO
Via Sagrato, n. 19
L E C C E
-ALL'INTENDENZA DI FINANZA
BRINDISI

**Oggetto: Case per i senza tetto in Piazza del Salento - Vano magazzino
facente parte dell'alloggio di RIZZATO Vincenzo - Cessione in
proprietà.**

Si fa seguito alla raccomandata di questo Istituto del 17.11.83, prot. n. 9715, relativa all'oggetto, e riferimento alla Sua lettera di risposta del 23.12.1983, per comunicare che il vano magazzino indicato in oggetto, sulla base di tassative disposizioni ministeriali impartite in merito, deve essere trasferito in proprietà al richiedente Sig. RIZZATO Vincenzo, quale originario assegnatario dell'alloggio da cui detto vano fu a suo tempo scorporato.

Da quanto sopra discende che conformemente, peraltro, alle istruzioni date in merito dall'Intendenza di Finanza con nota dell'11/1/84, - prot. n. 17861/84 - Rep. 4°, ogni rivendicazione da parte della S.V. sulla cessione in proprietà di tale locale è da ritenersi priva di ogni legittimo fondamento.

Al Sig. RIZZATO Vincenzo e all'Intendenza di Finanza, che leggono per conoscenza, si fa presente che, pertanto, l'Istituto sta procedendo alla predisposizione di quanto occorrente per la cessione in proprietà del vano in questione al suo legittimo assegnatario. =

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)
IL V. PRESIDENTE
(Dott. Francesco CAIULO)





Brindisi, li 28/8/1985 19

INTENDENZA DI FINANZA

di BRINDISI

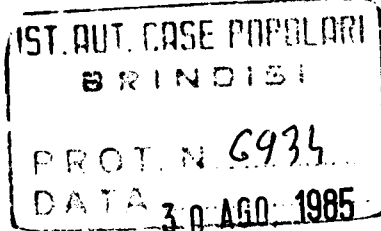
Al l'Istituto Autonomo per le

Case Popolari di

Prot. N. 9534/85 - Rep. 4°

Risposta alla nota del 3/6/85

Div. - Sez. - N. 4743

Brindisi

OGGETTO: Brindisi - Case per i senza tetto in Piazza del Salento - Vano
magazzino facente parte dell'alloggio del Sig. Rizzato Vincenzo;
Cessione in proprietà.-

Nel prendere atto di quanto comunicato con la nota sopradistinta,
si prega codesto Istituto di compiacersi far tenere non appena possibile
copia del preannunziato provvedimento che potrà consentire alla scrivente
di regolarizzare i rapporti con il sig. Rizzato Vincenzo per la definizione
della pratica in oggetto.

Si ringrazia.-

fm/

INTENDENTE
(Elio Izzo)

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 8415

Il, 28 OTT. 1985

RACCOMANDATA

- ALL'INTENDENZA DI FINANZA

All. n. 2

BRINDISI

e.p.c. - Al Sig. RIZZATO Vincenzo
Via Sagrato, n. 19

LECCE

OGGETTO: Cessione in proprietà del vano-magazzino sito in Piazza del Salento - pal. B, scala B, int. 1 -

Si fa seguito alla Raccomandata A.R. del 3/6 u.s., Prot. n. 4743, e riferimento alla nota intendentizia del 28/8 u.s., Prot. nb 9534/85 - Rep. 4°, di pari oggetto, per trasmettere in allegato copia della lettera dello IACP con la quale a suo tempo si comunicava all'assegnatario in indirizzo il valore venale del vano di cui allo oggetto, determinato, nella riunione del 16/3/76, dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2 come da verbale n. 17 che anch'esso allegato si trasmette in copia.

IL VICE PRESIDENTE

(Dott. Francesco CAIULO)

GR/mz

*Copia delle presenti
con referto al beam. L'anno
per delle bozze delle
presenti premesse finché
della bozza dei dati*

~~Amministratore~~
~~Assessore~~

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-40 N. 1474)

Prot. N. 4530

- 9 GEN 1977

RACCOMANDATA R.R.

Al sig. RIZZATO VINCENZO

c/o RIZZO SALVATORE - VIA XX
SET. 137.

LIZZANELLO (L)

OGGETTO: D.P.R. 17 Gennaio 1959, n°2- Alienazione stabili erariali.

Come ricorda l'Intendenza di Finanza di Brindisi con nota n° 4599/76 dell'11 Maggio c.a. qui pervenuta, il Ministero del M.P.P. ha stabilito che i locali adibiti a negozi siano ora da accorparsi agli alloggi di cui furono sottratti.

A seguito di tale decisione la Commissione prevista dal L.P. in oggetto ha stabilito il valore venale del magazzino a suo tempo scorporato all'alloggio di cui alla scala B/1 del lotto B di via Piazza Soluto in Brindisi. Esso risulta determinato in lire 2.800.000 se pagato per contanti.

Atteso che esso potrà essere pagato a rate mensili in non oltre 15 anni, si precisa che in questo caso sarà applicato l'interesse del 5,50%.

La S.V. pertanto è pregata di fare conoscere a questo Istituto la modalità di pagamento che intende adottare, nonché a quale notaio chiede che sia inviata la pratica per la definizione dell'atto di compravendita.

Al riguardo corre l'obbligo a questo Istituto evidenziare che ogni onere accorrente per il conseguimento dell'avventuale disponibilità del vano resta a carico della S.V., dopo il perfezionamento dell'atto.

IL PRESIDENTE

(Dott. Raffaele FISCHEMTO)

LO/MT/BN

Raccomandata



INTENDENZA DI FINANZA

di BRINDISI

BRINDISI, li 11/11 19 85

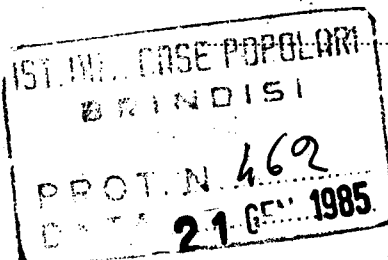
Al ISTITUTO AUTONOMO

CASE POPOLARI

Prot. N. 17891/84 - Rep. 4°

Risposta alla nota del 27/11/84

Div. - Sez. - N. 14838



BRINDISI

OGGETTO Brindisi - Scheda n° 139 - Case per i senza tetto in Piazza Salento - Vano magazzino facente parte dell'alloggio di Rizzato Vincenzo
Occupazione da parte di Armillotta Lucia.

Un riesame degli atti della pratica, delle informative rese dalla Guardia di Finanza col rapporto n° 12972 del 8-8-1983 e di quanto fatto presente da codesto Istituto con la nota sopradistinta nonchè con la precedente n° 3161 del 5-4-84, induce la scrivente alla formulazione delle seguenti considerazioni:

1) Il rapporto locativo a suo tempo posto in essere da codesto Istituto nei confronti della Sig.ra Armillotta Lucia va ritenuto, come già accennato per altri analoghi casi, viziato per difetto di competenza.

Ciò in quanto, mentre codesto Ente fornisce di una delega espressa che legittima la gestione degli stabili costruiti col contributo dello Stato per quanto attiene l'assegnazione degli alloggi, ogni competenza in merito alla utilizzazione di parti di detti beni a finalità diverse da quella dell'abitazione resta riservata all'Amministrazione dello Stato trattandosi di cespiti di pertinenza del suo patrimonio indisponibile.

Pertanto tutti i vani sottratti, sia pure temporaneamente, all'originaria destinazione per essere addebiti a magazzini, rientrano nella gestione esclusiva dell'Amministrazione Finanziaria che è tenuta ad amministrarli in conformità alle vigenti leggi ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità dello Stato. Di conseguenza, il contratto locativo stipulato da codesto Istituto per una destinazione diversa da quella di alloggio, va ritenuto nullo sia per difetto di competenza e sia in quanto l'emergente rapporto risulta irregolarmente sottratto alla disciplina delle "Concessioni-contratto" propria della utilizzazione del patrimonio indisponibile dello Stato.

Da tali considerazioni deriva, anche, il rilievo che tutte le ritenute operate da codesto Istituto a titolo di canone locativo per lo specifico rapporto, vanno considerate indebite per mancanza di titolo e quindi dovranno, almeno per l'ultimo quinquennio, essere riversate alle casse dell'Erario.

2) Il provvedimento emesso da codesto Istituto per comunicare alla Sig.ra Armellotta il prezzo di riscatto del "vano magazzino" ad avviso della scrivente, deve ritenersi nullo ed improduttivo di effetti perchè anch'esso inficiato da difetto di competenza cui si aggiunge, peraltro, l'erroneo criterio di determinazione del valore di riscatto.

Difatti, l'eventuale determinazione alla cessione del vano magazzino, all'epoca soggetta alla norma contenuta nell'art. 19 del D.P.R. 17/1 1959 n° 2, per la inapplicabilità al caso di specie delle disposizioni valevoli per il riscatto degli alloggi, presupponeva, quanto meno, una favorevole manifestazione di volontà da parte dell'Amministrazione Demaniale proprietaria che non si rinviene nè in atti nè nelle disposizioni, all'epoca in vigore, impegnate solo a disciplinare i modi ed i termini per il riscatto.

I criteri per la determinazione del valore seguiti all'epoca da codesto Istituto per quantificare il prezzo di riscatto ed il prezzo stesso risultano non noti alla scrivente, tuttavia vanno considerati erronei atteso che secondo quanto dichiarato dalla stessa Armellotta, il valore di vendita sarebbe stato comunicato da codesto Istituto con A.R. prot. 2624 del 23/9/1965 ossia in epoca precedente alla valutazione operata dall'Ufficio del Genio Civile di Brindisi e resa nota con consultazio-

n° 13164 del 17/4/1967 diretta alla scrivente ed estesa per notizia a codesto Ente.

Stante il particolare regime giuridico del cespite, irrilevante deve ritenersi la circostanza che la comunicazione del prezzo di riscatto sia avvenuta in epoca precedente alla ministeriale n° 4395 del 13/3/1974, con la quale l' Ispettorato centrale per la ricostruzione edilizia presso il Dicastero dei LL.PP., conveniva, col Ministero delle Finanze, sull'opportunità di riaccorpate detti vani agli alloggi da cui furono a suo tempo sottratti per una diversa destinazione contingente.

Le aspettative dell'Armellotta vanno quindi, ad avviso della scrivente, ritenute prive di ogni legittimo supporto.

Sulla base di tali considerazioni, la scrivente ritiene che codesto Istituto debba emettere subito un idoneo provvedimento che, nell'annullare il precedente rapporto locativo, indebitamente posto in essere, intimi agli attuali detentori l'immediato rilascio del vano destinato ad essere riaccorpato all'originario alloggio.

Copia di tale atto, completo degli estremi da relata dovrà pervenire a questa Intendenza per il seguito di competenza.

Resta, comunque, inteso che ogni onere necessario per conseguire, dopo tale provvedimento, l'effettivo sgombero del vano sarà posto a carico dell'avente titolo, Sig. Rizzato Vincenzo cui il vano sarà trasferito con nuovo atto notarile, quale parte integrante del precedente già perfezionato.

Si resta in attesa di riscontro cortesemente sollecito.



INTENDENTE

E. IZZO)

✓



INTENDENZA DI FINANZA

di

Prot. N. - Rep.

Risposta alla nota del

Div. - Sez. - N.

OGGETTO :

.....

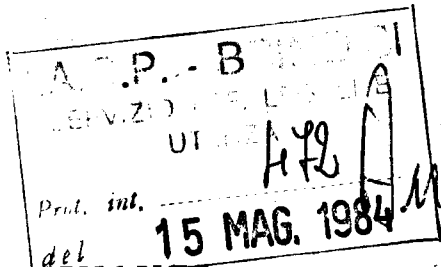
....., li 19.....

Al

.....

.....

.....



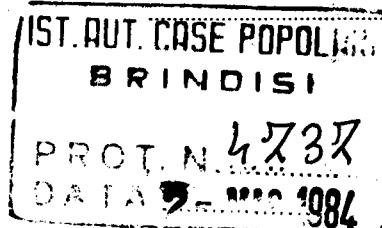
BRINDISI, li 28. 4. 1984

INTENDENZA DI FINANZA

Al l'I.A.C.P.

di BRINDISI

Prot. N. 6495/84 - Rep. 4°



BRINDISI

Risposta alla nota del 5.4.84

Div. - Sez. - N.3161

OGGETTO: Case per i senza tetto. Vano magazzino sito in Brindisi alla Piazza del Salento. Assegnatario Sig. Rizzato Vincenzo. Locataria Sig.ra Armillotta Lucia.

RACCOMANDATA

Si prende atto di quanto comunicato con la nota a riferimento e si rimane in attesa di notizie concernenti la locataria Sig.ra Armillotta Lucia.

Si fa, con l'occasione, presente che avendo il Sig. Rizzato Vincenzo riscattato l'alloggio a suo tempo assegnatoli, l'accertato stato locativo dello stesso bene non implica alcuna violazione di legge ~~contrattuale~~ o inadempimento contrattuale.

Lm



L'INTENDENTE

(RIZZO)

6.3161
- 5 APR. 1984

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

-ALL'INTENDENZA DI FINANZA

B R I N D I S I

Oggetto: Case per i Senza Tetto - vano magazzino sito in Brindisi- Piazza
del Salento- Pal/B - Sc/3 - Int. I - Assegnatario Sig. RIZZATO
Vincenzo - locataria Sig.ra ARMILLOTTA Lucia.

Si risponde alla lettera di codesta Intendenza del 12/9/83,
prot. n. IO528/83, Rep.4°, per comunicare:

- 1) che la Sig.ra ARMILLOTTA LUCIA, locataria del vano-magazzino indicato in oggetto, corrisponde all'Istituto la somma mensile di lire L. I. 298= pari ad un terzo del canone di locazione, mentre i restanti due terzi dalla stessa sono versati direttamente al condominio del fabbricato di cui il vano fa parte;
- 2) che detta entrata è destinata alla gestione speciale di cui all'art. 10 del DPR 30/12/1972, n. IO36;
- 3) che con raccomandata A.R. del 17/11/83, prot. n. 9715, l'Istituto ha contestato alla Sig.ra Armilletta i fatti accertati dalla locale Guardia di Finanza di cui alla nota informativa del 2/8/83, prot. n. I2972/21, da codesta Intendenza inoltrata con una lettera che si riscontra;
- 4) che l'Armilletta, con raccomandata del 19/12/83, ha fornito le relative controdeduzioni sostenendo di avere acquisito il diritto alla cessione in proprietà del vano in questione, esibendo, a tal fine, in copia, lettera raccomandata A.R. dello IACP, del 29/3/65, prot. n. 2624, di comunicazione del prezzo di cessione del vano. In proposito, tenuto presente che anche il Rizzato ricevette dall'Istituto lettera di comunicazione del prezzo di cessione del vano (raccomandata A.R. del 9/6/77, prot. n. 4530), l'Istituto si riserva di comunicare, appena saranno stati acquisiti ulteriori elementi conoscitivi, qualcosa di più preciso in merito. Perora, stando a quanto risulta dagli atti di Ufficio, si ritiene di poter ipotizzare che il diverso comportamento tenuto nel tempo dall'Istituto derivi dal fatto che dapprima il Ministero dei LL.PP. riteneva, come da nota del 15/9/65, prot. n. 5892, Div. XIX^a, legittima la cessione in proprietà degli alloggi "nello stato di fatto in cui si trovano", mentre, successivamente e precisamente con lettera del 13/3/74, prot. n. 4395, Div. XXXI^a, conveniva con il Ministero delle Finanze sull'opportunità che i locali adibiti a negozi fossero riaccorpati agli alloggi da cui erano stati originariamente separati.

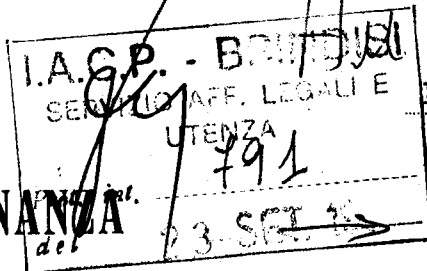
Ciò premesso, ritenute che si possa comunque prescindere dall'esistenza degli ulteriori accertamenti di cui al precedente punto 4, si tratta ora di valutare, al di là di ogni rivendicazione vantata dalle due parti sulla cessione in proprietà del vano magazzino, se, sulla base di quanto accertato dalla Guardia di Finanza di cui alla nota innanzi citata e delle norme di legge e contrattuali che disciplinano il rapporto intercorrente con il Rizzato, si debba procedere nei confronti di quest'ultimo per la risoluzione del contratto di cessione dell'alloggio per violazione di legge e inadempienza contrattuale.

Nell'assicurare una pronta e graduale informazione degli ulteriori sviluppi della procedura da questo Istituto iniziata nei confronti della Armillotta per la rescissione del rapporto di locazione nonché di quanto altro ~~per~~ riguardo ancora sarà accertato, si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento che dovesse occorrere in merito ed in attesa di conoscere le determinazioni che codesta Intendenza riterrà opportuno adottare in proposito.

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

RACCOMANDATA

MODULARIO
F. - Prom. - 193



MOD. I (Serv. promiscuo)

BRINDISI, li 12 . 9 . 83

INTENDENZA DI FINANZA

Al **ISTITUTO AUTONOMO** per

di **BRINDISI**

le **CASE POPOLARI - BRINDISI -**

Prot. N. 10528/83 - Rep. 4°

Allegati: n.2

Risposta alla nota del 1°8.3.83

19 SET 1983

Div. - Sez. - N. 2006

All' **UFFICIO TECNICO ERARIALE**
(Rif. 2332/1233 dell' 11.4.83)
- BRINDISI -

OGGETTO Brindisi - Fabbricati per i senza tetto - Rideterminazione del prezzo di riscatto (valore venale al 29.3.1965) dell'alloggio in Piazza Salento - Palaz. B - Scala 3 int. 1 e del vano magazzino annesso ed a suo tempo scorporato per necessità contingenti. Assegnatario Sig. Rizzato Vincenzo.

Con riferimento alla nota sopradistinta, si trasmette a codesto Istituto fotocopia del verbale di constatazione redatto in data 23.7.83 della Guardia di Finanza incaricata dalla scrivente di accertare l'attuale stato di utilizzo del vano magazzino in oggetto distinto che, com'è noto, deve essere accorpato, ai fini del riscatto, all'attiguo alloggio da cui venne a suo tempo scorporato per necessità contingenti.

Poichè da tale verbale si rileva che detto cespite viene attualmente utilizzato dal Sig. Profeta Giuseppe Aldo -pescivendolo- e che in precedenza è stato gestito da tale Armillotta Lucia, si prega codesto Istituto di compiacersi far conoscere:

- 1°) Il titolo che legittima l'attuale occupazione da parte del Sig. Profeta, l'ammontare del corrispettivo annuo corrisposto a codesto Ente ed il capitolo d'imputazione della relativa entrata;
- 2°) Se detto occupatore, conformemente a quanto dichiarato alla Guardia di Finanza, abbia già rilasciato il locale e le eventuali azioni che codesto Istituto intende porre in atto per conseguire la disponibilità del cespite;

- 3°) Il titolo che ha legittimato la condizione del medesimo locale da parte della Sig.ra Armillotta Lucia e l'ammontare dei corrispettivi percepiti annualmente con l'indicazione della rispettiva voce d'entrata;
- 4°) Le eventuali azioni intraprese quali custodi responsabili della gestione del bene.

Poichè, peraltro, nello stesso rapporto viene precisato che lo assegnatario dell'alloggio attiguo, Sig. Rizzato Vincenzo, risiede in Lecce epperanto non occupa di persona detto appartamento, si gradirà conoscere quale sia la situazione della relativa pratica presso codesto Istituto e se il medesimo sia mai stato autorizzato a cedere in locazione a terzi detto bene, precisando, nell'affermativa se detta autorizzazione risulti rilasciata antecedentemente all'atto di riscatto dello stesso alloggio, redatto il 12.9.1968, e che, com'è noto, ora dovrà essere revisionato in conformità alle precisazioni fornite dal Superiore Ministero.

L'Ufficio Tecnico Erariale in indirizzo è pregato di voler ride terminare il valore venale di detta unità immobiliare, comprensiva del vano magazzino da riaccorpere, tenendo presente i dati forniti dalla scrivente con la intendentizia n.5026 del 9.5.1983.-

AM/



COMANDO GRUPPO BRINDISI

1-3 AGO. 1985

22
23

N. di **PROT. N. 11308**

7200 Brindisi

- 2 AGO 1983

Risposta al foglio n. **4780/83 Rep. 4°** del **30.6.1983**

all of

OGGETTO: Brindisi. Fabbricati per i Senza Tetto costruiti con i fondi dello Stato. Alloggio in Piazza del Salento. Palazzina B, ci via n.7, angolo via Lazio.-

= BRONDISI =

6. PER CONOSCENZA:

= BRINDISI =

Il signor RIZZATO Vincenzo, nato a Cavallino (LE) l'1.4.1925 risulta essere residente a Lecce dal 30.3.1971; di fatto è stato appurato, che non ha mai avuto la disponibilità del locale in questione.-

IL COMANDANTE DEL GRUPPO IN S.V.
- Cap. Giuseppe Di Bari -

INTELLIGENZA DI FINANZA
DISEGNI

... come all'originale
IL FUNZIONARIO

[Handwritten signature]
 5/7/75

IN CANTIERI (M.D.) SOCIETÀ (M.D.)
 (M.D. 272. 272. 272. 272.)

In riferimento alla lettera di codesta Intendenza del 19/1/86 -
 prot. n. 6624/86 - Rep. IV di pari oggetto indirizzata alla S.A., si
 trasmette in allegato alla presente, n. 3 piantine planimetriche referen-
 tivo al vano-negozio sito in località alla Piazza del Salento, n. 7, - Pal. 2
 da cedere in proprietà al Sig. RIZZATO VINCENZO.

OGGETTO: Piantine planimetriche del vano adibito a negozio
 sito in Piazza del Salento, 7 - Pal. 2 - Brindisi -

AL NOTARIO DR. VINCENZO LOIACONO
 Piazza Galilei, n. 33
 BRINDISI
 AL TRIBUNALE DEL REGISTRO
 BRINDISI
 ALL'INTERESSA DI PIANZA
 REP. IV.
 BRINDISI
 AL SIG. RIZZATO VINCENZO
 Via Salento, 19
 BRINDISI

e p.c.

RACCOMANDA

192 NOV 1986
 0619



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 9359

31 OTT. 1986

li,

Servizio: Risanamento

- AL COORDINATORE DEL SERVIZIO
AA.LL. ED UTENZA - SEDE -

Oggetto: Fabbricato per i senza tetto in Brindisi - Piazza del
Salento civ.7 - palazzina B - vano adibito a negozio.
Sig. RIZZATO Vincenzo

Allegate alla presente si trasmettono le piantine del
locale in oggetto corredate dai dati desunti solo catastalmen-
te non essendo stato possibile effettuare sopralluogo all'uni-
tà immobiliare risultando la stessa sempre chiusa.

Tanto per gli adempimenti di questo T.A.C.P.r.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
RISANAMENTO

(Geom. Vito SAVINO)

VISTO: IL COORDINATORE GENERALE

(Dett. Ing. Antonio LONGO)

SA/pm

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI - BRINDISI

IN CATASTO ALLOGGIO L. 12

Assegnatario Sig. DIZZATO VINCENZO Comune BRINDISI

Quartiere COMENDA Lotto/Cant. SENZA TETTO ^{PIAZZA} VIA DEL SALENTO

Civ. 7 Pal. B Scala B Piano T int. / Vani ut. /

Legge di finanziamento 10.4.47 NR 261 Anno di ultimazione /

In Catasto E.U. ^{IL NEGOZIO} ~~Alloggio~~ è riportato alla partita 2500 Fg.di map
pa 54 Partic. 807 Sub 1 Cat. C/4 Cls 4 Vani cat. mq. 12,00
Rendita £. 513

il Box è riportato alla partita / Fg.di mappa / Part. /
Sub. / Cat. / mq. / Rendita £. /
l'area esclusiva scoperta di mq. / è riportata alla partita /
fog. / part. /

- CONFINANTI ^{NEGOZIO} ~~Alloggio~~

NORD PIAZZA DEL SALENTO
SUD ALLOGGIO INT. 7/B
EST ALLOGGIO INT. 7/B
OVEST VIA LAZIO

- CONFINANTI SCANTINATO

- AREA INDIVIDUALE

- PARTI ED AREE COMUNI

- PARTI ED AREE CONSORTILI

Consistenza alloggio a "Muri compresi"

Alloggio mq. / Balconi mq. / Cantina o Box /

Area scoperta esclusiva mq. /

Gli elementi di individuazione della U.I. sono quelli determinati secondo lo stato di fatto e rilevato al momento del disbrigo della pratica e confrontati con quelli catastali.

N.B. DAI RESUMI DEL CATASTALMENTE NON ESSENDO STATO POSSIBILE

EFFETTUARE L'INNESTO ALL'UNITA' IMMOBILIARE RISULTANDO LA

STESSA SEMPRE UNITA'

IL COORDINATORE

Il Coordinatore

Il Coordinatore

Il Coordinatore



Brindisi, li 29.7. 1986

INTENDENZA DI FINANZA

di BRINDISI

Prot. N. 6624/86 - Rep. IV

Risposta alla nota del

Div. - Sez. - N.

IST. AUT. CASE POPOLARI

BRINDISI

PROT. N. 7091
DATA 30 LUG. 1986Al Notaio Lottano dr. Vincenzo
Piazza Cairoli, 33- BRINDISI

e p.c. All'Ufficio del Registro BRINDISI

All'I.A.C.F. BRINDISI

Al Sig. RIZZATO Vincenzo
Via Sagra, 19 - LECCE

(bassa a carico-)

OGGETTO: Brindisi-Fabbricati per i senza tetto. Vano adibito a negozio
in Piazza del Salento. Riscatto a favore di RIZZATO Vincenzo.Raccomandata - all. vari

Si promette che alcuni alloggi popolari costruiti in queste Capoluogo ai sensi del D.L.C.P.S. 10.4.1947, n. 261, siti alla Via Lancia, Lombardia, Piazza del Salento, ecc., verranno, subito dopo la costruzione e consegna ai legittimi assegnatari, incorporati di un vano adibito a negozio.

Detta operazione si rese necessaria per l'assoluta mancanza, all'epoca, di esercizi commerciali atti ad assicurare, nella zona, almeno la vendita di generi di prima necessità.

Va precisato che i progetti originari di detti appartamenti non prevedevano vani adibiti a negozi, né risultano essere mai state effettuate varianti ai progetti stessi, per cui tale incorporo avvenne in via temporanea e per assolute state di necessità.

Successivamente tale necessità è andata via via attenuandosi, talché oggi, con lo sviluppo edilizio della zona e quello parallelo di negozi e rivendite, è definitivamente scomparsa.

Permangono, invece, l'aspettativa degli assegnatari degli alloggi dai quali i vani furono separati, nei cui confronti, peraltro, risultano da tempo stipulati gli atti di riscatto per la porzione residua dei rispettivi appartamenti.

In proposito, il Ministero del LL.PP. - Ispettorato Centrale

Ricostruzione Edilizia, con le ministeriali n. 4395 del 13.3.1974 e 2595 del 10.7.1975, inviata alla S.V. in copia con intendentizia n. 8291/77 del 8.6.77, stabilì che detti vani dovevano essere riscattati alle rispettive unità immobiliari e riassegnati agli aventi diritto con la possibilità di riscatto sulla base del valore venale accertato.

Tutto ciò premesso e sulla base dello schema del contratto di cessione già in possesso della S.V. (vd. intendentizia n. 3491/82 dell'8.4.82) e della documentazione allegata, la S.V. medesima in quanto proscelta dalla parte interessata quale Ufficiale Regante, è incaricata di procedere alla stesura dell'atto di definitive riscatto a favore del Sig. Rizzato Vincenzo dell'immobile nelle stato di fatto e di utilissimo attualmente esistente, costituito da un vano a piano terra della Palazzina B in Piazza del Saleto, n. 7 per il prezzo di vendita di L. 2.800.000 (duemilioniottocentomila) determinate dall'U.T.E. con consultazione n. 5621/747 dell'11.7.1985).

Detto importo dovrà essere versato in unica soluzione.

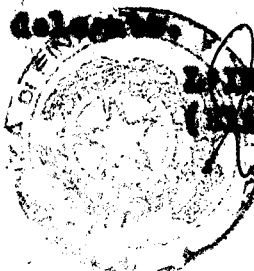
In proposito e per gli opportuni riferimenti, si richiama l'atto di riscatto dalla S.V. medesima redatto in data 11.9.1988 e registrato a Brindisi il 13.9.1988 successivo al n. 9161 - Mod. II°, recante il riscatto, con pagamento contante dell'appartamento di due vani attigue al locale n in argomento, a favore del Sig. Rizzato Vincenzo.

L'I.A.C.P., in indirizzo, è pregata di predisporre e trasmettere direttamente al Notaio regante tutti gli ulteriori eventuali elementi necessari per la stipula dell'atto in parola, in una alla delega del Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. al rappresentante dell'Istituto autorizzato ad intervenire all'atto.

Resta inteso che il redigendo atto dovrà essere sottoposto alla approvazione dello scrivente prima dell'espletamento delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura.

Le spese tutte dell'atto medesimo dovranno far carico al riscattante, eccettuata l'I.N./I.M. che peraltro dovrà risultare zero per mancato incremento effettivo. Nell'atto si avrà cura di precisare che resta a carico dell'acquirente ogni onere per il riattamento e per l'eventuale aggravio dell'attuale utilista dal vano che si cede.

Nell'atto dovrà costituirsi, quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale dello Stato (n. codice fiscale 801912710362), il Dirigente protempore del coesistente Ufficio del Registro, che, con la presente, viene espressamente all'uso delegato.



LA INTERDENTE
(1912 1910)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



INTENDENZA DI FINANZA

di

Prot. N. - Rep.

Risposta alla nota del

Div. - Sez. - N.

OGGETTO :

.....

INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. n. 8485/73

Rep. 4°

Al Sig. RIZZATO Vincenzo

Piazza Salento pal. B

BRINDISI

e p.c. All'Istituto Autonomo per
le Case Popolari

BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con
fondi dello Stato - Determinazione prezzo di vendita
pari al valore venale.

Con Circolare n° 45803 del 28/11/1969 e successiva
n° 364/46484, datata 4/1/1972, il Ministero delle Finanze ha
diramato le istruzioni per l'applicazione dell'art. 14 della
Legge 27/4/1962 n° 231 e dell'art. 6 del D.P.R. 19/1/1959 n.2
in ordine ai contratti di riscatto degli alloggi popolari ed
economici, costruiti a totale carico o con contributo dello
Stato, già perfezionati o in corso di perfezionamento.

Con dette circolari viene precisato che occorre prov-
vedere alla stesura di atti aggiuntivi ai fini della modifica-
del prezzo di cessione, sulla base del valore venale di cui al
citato art. 6 del D.P.R. n° 2.

Poichè a tutt'oggi la competente Commissione Provin-
ciale, a suo tempo interessata dalla scrivente tramite l'I.A.C.P.
di Brindisi non ha ancora deliberato il nuovo valore venale da
attribuire quale prezzo di riscatto, all'appartamento economico-
popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza
alle istruzioni contenute nelle menzionate circolari,

N O T I F I C A

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effet-
ti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il cor-
so della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere
(nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo Colle-
giale) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di ces-
sione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Dr. Vincenzo Loiacono

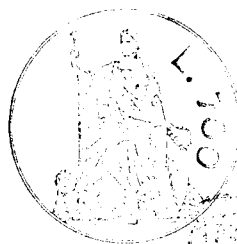
in data 12/9/1968 approvato il 8/10/1968.

e sia per esercitare, in via giudiziale l'azione di annullamen-
to dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere
nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

L'INTENDENTE REGG.
(Dr. O.V. ORVALLO)

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentosettanta....., addì.....
del mese di, in Comune di,
Via, io sottoscritto ho notificato il
presente atto al consegnandone
copia nel suo domicilio a mani di



SPETT.LE DIREZIONE I.A.C.P. - BRINDISI

e.p.c. MINISTERO DELLE FINANZE

Div. DEMANIO SEZ. CASE POPOLARI A RISCATTO

R O M A

Oggetto: S'invita L'Ente Gestore dell'I.A.C.P. di Brindisi, ed il MINISTERO DELLE FINANZE Div. Demanio Case Popolari ROMA ad annullare la delibera della Commissione Comunale del 1955 del 22 Dicembre, per la parte che riguarda il sottoscritto Sig. CAROLI UMBERTO.=

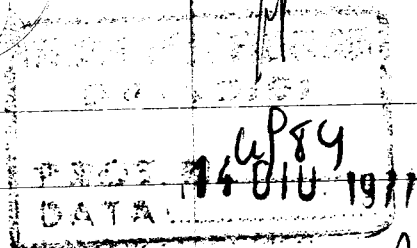
=====

La delibera nominata in oggetto é falsata in diversi punti, poiché non risponde a verità che il sottoscritto abbia mai abbandonato l'abitazione sita in Piazza Salento No. 7 di cui é stato il primo assegnatario, tanto é vero che nella delibera non si parla di sfratto per morosità, ma la mia famiglia si era provvisoriamente trasferita presso parenti per ragioni di malattia, ed in detto periodo il Sig. Rizzato Vincenzo n ha approfittato, con metodi non ortodossi, per farsi assegnare l'appartamznto a suo nome, del resto se a l'Ente Gestore risultava che il sottoscritto si era allontanato dall'appartamento, lo si poteva invitare a ritornarci, come é stato fatto per il Rag. Guadalupe Domenico (leggere al punto A) della delibera)

Al punto No. 2 é falsa l'asserzione che dice che il Sig.

Rizzato Vincenzo aveva occupato l'appartamento a me asse-

gnato fin dal 1952, é vero invece che il Sig. Rizzato mi



A C

516. DE VICENTIS

chiese al quel tempo di concedergli una stanza per abitarci con la moglie.=====

Poi in sottordine dopo la deliberazione del Dicembre 1955 l'Ente Gestore ha concesso al Rizzato il riscatto della abitazione, benché fosse a conoscenza che egli fosse proprietario a Lecce di diversi appartamenti, ed altre proprietà nei dintorni di S. Foca, inoltre la concessione del riscatto é stata molto affrettata perché si sapeva che il Sig. Rizzato appuntato di GG.FF. era prossimo al congedo e si sarebbe trasferito nella zona di Lecce da dove proveniva, ora il discusso appartamento é abitato dal Sig. Pierri Tommaso che corrisponde al Sig. Rizzato un canone mensile di circa Lit. 40.000,-(quarantamila) così il Rizzato in 3 anni ha già incassato la somma di Lit. 1.440.000,- mentre lui ha pagato al demanio la somma di Lit. 550.000,- e come se non bastasse ora il Sig. Rizzato ha pratiche in corso per ottenere lo stanzino sottostante per affittare pure quello, pur non essendo in stato di bisogno e risedente come si é detto a Lecce.-

Il sottoscritto con la presente fa formale richiesta affinché gli sia riconsegnato l'appartamento essendo lui stesso senza casa ed in coabitazione con una sua sorella ed essendo il proprio figlio COSIMO, ~~im~~^è studente presso la Università di Ferrara, in procinto di ritornare in Brindisi molto presto ha bisogno della propria casa,

no



M U N I C I P I O D I B R I N D I S I

ESTRATTO DAL REGISTRO ORIGINALE DEGLI ATTI DELLA COM
MISSIONE COMUNALE ASSEGNAZIONE CASE PER SENZA TETTO.

L'anno millenovecentocinquantacinque, addì 22 del
mese di dicembre, alle ore 10 nella sala della Giunta
Municipale.-

Presiede la Commissione il Consigliere Pretore Dr.
D'Amely Melodia.-

Sono intervenuti i Sigg.: Avv. Arnaldo Stefanelli,
Sig. Battista Vincenzo, Prof. Ferruccio D'Errico,
Sig. Quarta Antonio, Ing. Di Fava Eraclio, Signor
Giannoccaro Vito.-

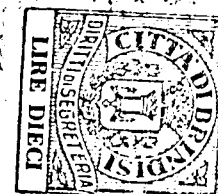
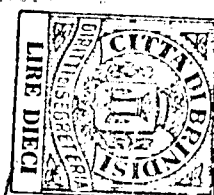
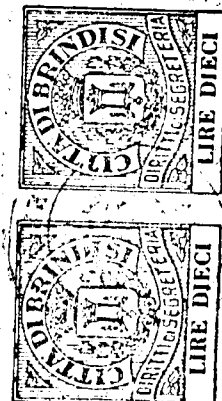
Assiste, con la qualifica di Segretario, il Signor
Casolaro Biagio.-

La Commissione, esaminate le informazioni fornite
dall'Ufficio del Lavoro e l'esposto presentato dal
Rag. Domenico Guadalupi;

Considerato le particolari condizioni in ordine
alla grave malattia che ha colpito la figlia del
predetto ragioniere e all'impossibilità che egli in
contra a rendere immediatamente libero l'appartamento;

Ad unanimità di voti

D E L I B E R A



provvedere nel termine di due mesi a rendere perfettamente libero l'appartamento a lui assegnato, oppure ritrasferirsi a Brindisi con la propria famiglia, come è sua intenzione e di rimandare alla scadenza di detto termine la definitiva deliberazione in ordine alla assegnazione di detto appartamento.-

Passa, poi, la Commissione, ad esaminare la situazione dell'appartamento assegnato alla famiglia Caroli Umberto e poichè dalle informazioni assunte risulta chiaramente che nè il Caroli nè i componenti il proprio nucleo familiare occupano l'appartamento stesso, dichiara il predetto Caroli decaduto dalla assegnazione.-

Esaminata, poi, la situazione dell'appartamento assegnato a Daniele Teodoro, poichè da informazioni assunte risulta che lo stesso si è trasferito a Bologna, immettendo nell'appartamento alcuni congiunti con lui non precedentemente conviventi, dichiara il medesimo Daniele decaduto dall'assegnazione.-

Prende, infine, atto della disponibilità dell'appartamento già occupato dal Dr. Genovese.-

Considerato, poi, che l'appartamento già occupato dalla famiglia Caroli è di fatto occupato fin dall'anno 1952 dal Sig. Rizzato Vincenzo, appuntato delle G.G.F.F.

pazione non autorizzata, bisogna tener conto che con precedente deliberazione del 29/5/1954 fu deciso di convalidare le occupazioni non regolari esistenti a detta data allo scopo di non arrecare perturbamenti nella sistemazione delle famiglie e che, pertanto, uguale trattamento appare giusto fare al Rizzato che, come si è già detto, occupa l'appartamento fin dal 1952;

Ad unanimità di voti DELIBERA

- di assegnare al Sig. Rizzato Vincenzo l'appartamento già occupato dalla famiglia Caroli.-

Considerato, poi, che è opportuno, prima di procedere all'assegnazione, ottenere l'effettiva disponibilità dell'alloggio già assegnato a DANIELE Teodoro, confermando la decadenza di quest'ultimo, ad unanimità

D E L I B E R A

- di invitare l'I.A.C.P. a provvedere per ottenere la disponibilità dell'appartamento stesso e di darne comunicazione a questa Commissione perchè possa provvedere alla nuova assegnazione.-

Presi, infine, visione delle istanze pervenute a questa Commissione;

Considerato che dato le deficienze degli alloggi disponibili non possono prendersi in considerazione le istanze di ampliamento e quello di sostituzione

Considerato che per quanto riguarda le coabitazioni, si potrà provvedere alla eliminazione di esse con le assegnazioni dei 48 appartamenti che a breve scadenza saranno messi a disposizione di questa Comm.ne;

Considerato, infine, che per i vari ricorrenti solo CARELLA Francesco di Paolo si trova nelle condizioni di sinistrato di guerra ed è altresì funzionario dello Stato; ad unanimità di voti

D E L I B E R A

di assegnare, come assegna, al Sig. CARELLA Francesco l'appartamento già reso libero dal Dr. GENOVESE.-

La Commissione decide, infine, di tornare a riunirsi alle ore 10 del 29 c.m. per predisporre il bando di concorso per l'assegnazione dei 48 appartamenti che, come si è detto, saranno quanto prima messi a disposizione della Commissione.-

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. IL PRESIDENTE ft° D'Amely Melodia - IL SEGRETARIO ft° Biagio Casolaro.-

La presente è conforme all'originale e si rilascia a richiesta di parte per gli usi consentiti dalla Legge.-



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. N. 12092/86 - Rep. 4°

BRINDISI, _____

Al Sig. RIZZATO Vincenzo

Via Sagrado, n. 19

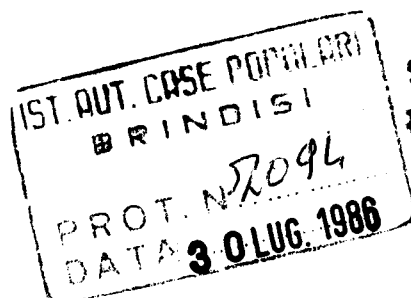
LECCE

TRANSMITTE:

~~ALL~~ L'UFFICIO del REGISTRO di
BRINDISI

Alla RAGIONERIA PROVINCIALE dello STATO
di BRINDISI -

All'ISTITUTO AUTONOMO per le CASE
POPOLARI di BRINDISI -



OGGETTO: Brindisi- Scheda 138- Case per i senza tetto - Alloggio sito
alla Piazza del Salento n. 7 -Scala B -Int. 1- RIZZATO Vincenzo

Si premette che, conformemente agli indirizzi giurisprudenziali enunciati dalla Corte di Cassazione a SS.UU. con sentenza n.835 del 1982, l'atto per notar VINCENZO LOIACONO Rep. n. 106884/5435 in data 10.9.1968 registrato il 13.9.1968 al n. 9161/IX, recante la cessione a favore della S.V. dell'alloggio in oggetto, costruito con i fondi dello Stato di cui al D.L.C.P.S. 10.4.47, n. 262, resta soggetto alla declaratoria di nullità in quanto viziato nella clausola essenziale concernente il prezzo di riscatto.

Tale prezzo risulta, infatti, essere stato determinato erroneamente in base al 50% del costo di costruzione dell'alloggio, anziché quello del suo valore venale imperativamente stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 2 del 17.1.1959, che, all'epoca, disciplinava la cessione a riscatto degli alloggi destinati ai senza tetto.

Questa Amministrazione, al fine di ovviare agli inconvenienti ed all'aggravio delle ulteriori spese connesse alla stipula di un nuovo contratto di riscatto che sostituisca il precedente, è venuta nella determinazione, condivisa dall'Avvocatura Generale dello Stato, di prescindere da detta stipula purché la controparte interessata

Foglio nr.2

corrisponda bonariamente ed in unica soluzione la differenza tra il prezzo riveniente dalla determinazione del valore venale dell'alloggio riferito all'epoca del riscatto ed il corrispettivo indicato nel contratto.

Ovviamente, la prevista possibilità di corrispondere detta differenza con dilazione comporterà, anzicchè il rilascio di una definitiva quietanza liberatoria, la stesura di un atto aggiuntivo al precedente e la maggiorazione dei relativi interessi.

Per quanti non aderiranno all'adozione dell'enunciata soluzione, questa Intendenza, in ottemperanza alle superiori istruzioni, dovrà interessare l'Avvocatura dello Stato per l'avvio della procedura legale di declaratoria di nullità del succitato contratto viziato.

Tutto ciò premesso e con richiamo ai provvedimenti intendentizi n. 12300 in data 3.9.1982 e n. 10528 in data 1.2.1984 rispettivamente notificati alla S.V. in data 24.11.1982 ed in data 8.2.1984, SI COMUNICA, a tutti gli effetti di legge, che il prezzo definitivo di cessione di detto alloggio, determinato dal competente U.T.E. sulla base del valore venale di £. 2.682.000, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.2/959 e successive modificazioni, opportunamente decurtato delle riduzioni previste (30% oltre lo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio sino alla data della stipula) ammonta a £. 1.816.385 (unmilioneettecentosedicimila
trecentottantacinque).

Considerato che in dipendenza del contratto in premessa è stato fissato il prezzo di £. 521.700, la S.V. risulta debitore della differenza di £. 1.294.700 (unmilione duecentonovantaquattremilasettecento).

Tale somma va perentoriamente corrisposta, entro tre mesi dalla data della presente, all'Ufficio del Registro in indirizzo che provvederà ad imputarla al Capo VII° cap.4003 dello stato di previsione delle Entrate dello Stato e ne darà immediata comunicazione a questa Intendenza per il rilascio della dichiarazione prevista.

Foglio nr.3

SI AVVERTE che decorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione si vedrà costretta all'avvio della procedura di nullità del contratto con le conseguenze di legge.-

L'INTENDENTE
(Elio IZZO)

=====

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto _____ ho notificato nel
giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ l'an-
tescritto provvedimento, in duplice esemplare al Sig. _____
_____ nel proprio domicilio mediante consegna di un
esemplare al _____ che nella qualità di _____
_____ ha sottoscritto in segno di ricevuta.-

Firma del consegnatario

Firma dell'incaricato alla noti-
fica

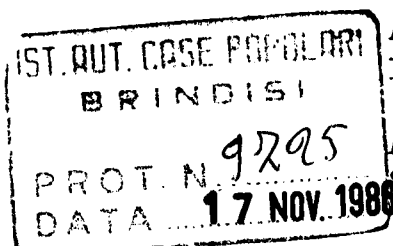


INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. 16071/ /85 Rep. IV

Brindisi



ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
POPOLARI
BRINDISI

ALLA RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO
STATO
BRINDISI

OGGETTO: Case per i senza tetto - Legge n. 261- Scheda n. 138

Via PIAZZA SALENTO Scala B Int. 1 Palazzina B

Assegnatario sig. RIZZATO VINCENZO

Raccomandata all. 1

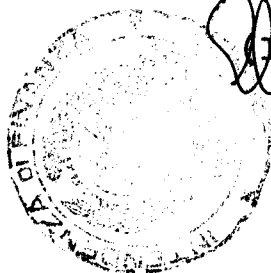
Per la conservazione agli atti di codesto Ufficio, si trasmette il decreto intendentizio n. 15994/86 del 28.10.1986 -repertorio 50/86 recante la presa d'atto dell'intervenuto pagamento da parte dell'assegnatario del prezzo integrativo di riscatto dell'alloggio in oggetto, costruito con i fondi dello Stato e la attestazione della definitiva quietanza liberatoria.

Per la Ragioneria in indirizzo si prende riserva di trasmettere, non appena in grado, provvedimento di annullamento totale o di riduzione del valore inventariale della relativa scheda descrittiva.

L'INTENDENTE

(Rizzo)

lm





INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. N. 15994/86

Repertorio 50/86

C.F. DEMANIO - 80193210582 -

L'INTENDENTE DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

- Premesso che con atto per notar VINCENZO LOIACONO n. 5435 Repertorio n. 10884 in data 10.9.1968, approvato e reso esecutivo con decreto dell'Intendenza di Finanza di Brindisi n. 3824 in data 3.10.1968 registrato a BRINDISI il 13.9.1968 al n. 9161 mod. II e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di LECCE il 18.9.1968 al n. 47733 d'ordine e n. 43276 particolare, l'Amministrazione Finanziaria dello Stato ha ceduto in riscatto all'avente diritto, Sig. RIZZATO VINCENZO nato a BRINDISI il 1°/4/1915, l'alloggio costruito a totale carico dello Stato ai sensi della legge D.L.C.P. 10.4.1947 n. 261 compreso nello stabile sito nel Comune di Brindisi palazzina B, sito in Via Piazza Salento al civico 7 ed ubicato al piano R con ingresso dalla scala B interno 1, composto di vani utili due ed accessori due;
- Ritenuto che il prezzo di riscatto di tale alloggio venne in tale atto determinato erroneamente in £. 5215720 ossia nella misura del 50% del costo di costruzione dell'alloggio, previsto, giusta l'art.14 della legge n.231 del 27.4.1962, soltanto per il riscatto degli alloggi destinati per le categorie meno abbienti;
- Accertato che nel caso di specie il valore del riscatto va determinato, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.2 del 17.1.1959, modificato e integrato dagli artt.4 e 6 della richiamata legge n.231/62, in base al valore venale dell'alloggio e con le riduzioni del 30% e dello 0,25%;
- Vista la circolare n.40782/IV dell'11.4.1983 con la quale la Direzione Generale del Demanio, su conforme parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato, fissa i criteri e le modalità per conseguire la sistemazione in sanatoria del negozio mediante il recupero



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

- 2 -

mento liberatorio;

- Vista la consultazione n. 5621/747 in data 11.7.1986 con la quale l'Ufficio Tecnico Erariale di Brindisi fissa, alla data stabilita dall'art.4 della legge 231/59, il valore venale dell'alloggio succitato al netto delle migliorie apportate, in £. 2.682.000;
- Visto il provvedimento n. 12092 in data 29.7.1986 col quale l'Intendenza di Finanza di Brindisi, sulla base del valore fissato dall'U.T.E., stabilisce in £. 1.294.700 (~~un milione duecentoventaquattro~~
~~troni~~~~la~~~~settecento~~ _____) il residuo prezzo da far corrispondere all'assegnatario, al netto delle somme già versate in forza dell'atto di riscatto succitato e delle riduzioni consentite pari allo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio, riferito al periodo antecedente alla richiamata stipula, e del 30% sul valore venale;
- Ritenuto che a seguito di tale provvedimento notificato al Sig. RIZZATO VINCENZO il _____, la controparte in data 22.10.1986 ha versato presso le Casse dell'Ufficio del Registro di BRINDISI la somma di £. 1.294.700 che è stata introitata al Capitolo 4003 Capo VII delle entrate del corrente esercizio finanziario, giusta bolletta mod. 2/SA n. 86009999 del 22.10.1986;
- Considerato che con tale versamento risulta sanato ogni vizio inerente il prezzo richiamato nell'atto di riscatto registrato a Brindisi col n. 9161 del 13.9.1968 e che pertanto null'altro risulta in merito dovuto dal menzionato assegnatario, giusta anche attestazione rilasciata in data _____ prot. _____ dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi;

D E C R E T A

l'atto per notar VINCENZO LOIACONO n. 106824/3435 in data 10.9.1968, recante il riscatto a favore del Sig. RIZZATO VINCENZO dell'alloggio sito in BRINDISI alla palazzina sita in Via PIAZZA SALVEMO al civico _____ scala _____ interno _____



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

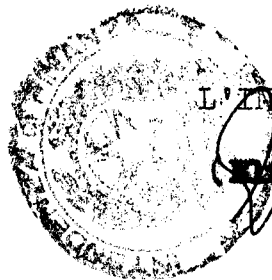
- 3 -

di vani due e accessori due per il prezzo di £. 521.720 già corrisposte, in considerazione dell'avvenuto versamento del successivo importo aggiuntivo di £. 1.294.700 di cui alla quietanza n. 86009999 in data 23.10.1986 dell'Ufficio del Registro di BRINDISI, viene col presente decreto di sanatoria definitivamente approvato e reso esecutivo, con ampia e finale quietanza liberatoria nei confronti del menzionato assegnatario e suoi aventi causa.

Il presente provvedimento che sostituisce e integra a tutti gli effetti il precedente Decreto Intendentizio n. 3824 in data 3.10.1986, sarà sottoposto alle prescritte formalità di registrazione e verrà annotato a margine della trascrizione sopracitata presso la Conservatoria dei RR.II. di LECCE con onere ad esclusivo carico dell'assegnatario.

Copia del presente provvedimento viene trasmessa per opportuna conoscenza alla Ragioneria Provinciale dello Stato ed all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi.-

BRINDISI, 28 OTT. 1986



L'INTENDENTE

(EDM. IZZO)

LM/

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 1378

Rif.to ns. prot. del

li,

SERVIZIO AFFARI LEGALI E UTENZA
RACCOMANDATA A.R.

Sig. RIZZATO Vincenzo

Via Sagrato, 19

73100 LECCE

OGGETTO: Legge 8.8.77 n.513 (art.28) e Legge 24.12.93 n.560 (art.1 comma 25).

Si fa riferimento alla nota della S.V. del 13.2.1997, con la quale comunicate la decisione di vendere il locale magazzino sito in Brindisi - Piazza del Salento c.7 - pal. B - scala B - p.t., per comunicare che, ai sensi del comma 25 dell'art. 1 della legge 24.12.93, n.560, la S.V. ha facoltà di estin=guere il diritto di prelazione spettante all'Istituto, qualora versi all'ente un importo pari al 10% del valore del locale magazzino calcolato sulla base dei vigenti estimi catastali, oltre l'IVA pari al 19% dell'importo stesso.

Pertanto, per l'assunzione di un definitivo provvedimento deliberativo in merito e cioè presa d'atto dell'esercizio di questa sua facoltà o di determinazione sul diritto di prelazione, si invita la S.V. a far conoscere la Sua decisione entro il termine di giorni dieci dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Ovviamente, il periodo di 60 giorni previsto dall'art. 28 della legge 8.8.1977 n. 513 e sue successive modificazioni, riprenderà alla scadenza del sud=detto termine.

Distinti saluti

GR/mz



IL PRESIDENTE

(Dott. ing. Augusto DELLI SANTI)



Rec'd: 18 May 1997

Mr. John A. Anderson for papers

for reference in 9
H200 Panicle

GA

Received
R.P. 10/10/97

Mr. John A. Anderson (L.E.) of

Albany 1915 + documents a copy in the State m. 19.

Anderson del 5 January 1986 del local University copy del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

12/13
1.1.12/13

Progr. 10/10/97

Convenzione

13/10/1997
15/10/1997

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

del Albany del 5 del Albany del Albany del Albany del

All' Istituito Autonomo Case Popolari
di BRINDISI.

Py/C

M

Il sottoscritto Rizzato Vincenzo, nato
a Cavallino (LE) il 1.4.1915 e
residente e lece in via Sagredo 19,
in riferimento alla vostra del 24.3.'97
avente ad oggetto la legge 8.8.'77
n. 513 (art. 28) e legge 24.12.93 n. 560
(art. 1 comma 25)

2017

DICHIARA

di volersi avvalere della facoltà di
estinguere il diritto di prelazione
spettante all' Istituito, versando all' ENT6
un importo pari al 50% del valore
del locale-magazzino sito in Brindisi
- P.zza del Salento 7 - pal. B - scala B-
p.t., calcolato sulla base del vigente
estimo catastale, oltre all' IVA pari
al 19% dell' importo stesso.

1. p. m. m. g.
2. p. p. 2
b

Il sottoscritto intende comunicare dell' ENT6
circa le modalità di pagamento.

Con osservanza

Brindisi 27.3.'97

Rizzato Vincenzo

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

2 APR. 1997

Prot. n. 2092

li,

Rif.to ns. prot. del

SERVIZIO AFFARI LEGALI E UTENZA

Al SERVIZIO RISANAMENTO

Gruppo Patrimonio

S E D E

OGGETTO: Diritto di prelazione.

Il sig. Rizzato Vincenzo, titolare del diritto di proprietà del locale magazzino sito in Brindisi - P.za del Salento 7, pal. B, sc. B, p.t., dovendo alienare detto locale, ha chiesto di conoscere i termini e le modalità di applicazione in merito al pagamento, calcolato sulla base degli estimi catastali, del 10% del valore del locale in questione, per la rinuncia di questo IACP all'esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 28 della legge 8.8.77, n. 513.

In dipendenza di ciò si invita codesto Servizio - Gruppo di lavoro "Patrimonio" a comunicare a questo Servizio il valore catastale attuale del locale in parola, al fine di notificare all'interessato l'importo da corrispondere a questo Ente.

Si trasmettono i dati catastali del locale:

Partita 7880 - Fg. 54 - partic. 807/1 - P.za del Salento 13 - P.T. - categ. C/1 cl; 4 - mq. 12 R.C.L. 513.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Avv. Liborio GRAZIUSO)

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

17 APR. 1997

Prot. n. 2509

li,

Servizio Risanamento

Al servizio Affari Legali
S E D E

Oggetto: diritto di prelazione -
Rizzato Vincenzo - Brindisi, piazza del Salento 7.

In riferimento alla nota n.2092 del 2.4.97 relativa al diritto di prelazione del locale in oggetto, si comunica che a seguito di accertamento catastale non risulta essere stato attribuito alcun valore alla u.i. in quanto vi è in corso una variazione di destinazione.

Visto:

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Il Coordinatore del Servizio

Dott. Arch. Pietro CRISTÀ

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

23 MAG. 1997

Prot. n. 688

li,

Rif.to ns. prot. del

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

RACCOMANDATA A.R.

- Sig. RIZZATO Vincenzo

Via Sagrato, 19

73100 L E C C E

OGGETTO: Legge 8.8.77, n. 513 (art. 28) e Legge 24.12.93, n.560 (art. 1 comma 25).

Si fa seguito e riferimento alla nota della S.V. del 27.3.97, con la quale chiede di avvalersi della facoltà di estinguere il diritto di prelazione, spettante all'Istituto, versando un importo pari al 10% del valore calcolato sulla base dei vigenti estimi catastali, del locale magazzino sito in Brindisi Piazza del Salento 7, pal. B, sc. B, p.t., oltre all'IVA pari al 19% dell'importo stesso.

A tal proposito, si comunica alla S.V., che questo Istituto non può comunicare l'importo da versare, in quanto l'UTE di Brindisi non ha ancora attribuito alcun valore al detto locale, perchè vi è in corso una variazione di destinazione.

Pertanto l'importo da versare ad estinzione del diritto di prelazione, sarà comunicato alla S.V. non appena l'UTE avrà attribuito il valore al detto locale.

Distinti saluti

GR/mz

IL PRESIDENTE

(Dott. ing. Augusto DELLI SANTI)



MINISTERO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO URBANO -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : BRINDISI

COMUNE CENSUARIO : BRINDISI - R2AA

DATA : 23/12/97 ORA : 11:20:14 NUMERO : 127

OPERATORE : BRVSLI

CONSULTAZIONE PER PARTITA
ATTUALE

Partita n. : 1017325

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 2	Mq. : 12
U.i.u. : 1	Mc. : 0
Vani : 0,0	Rendita : 274.800

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

- . RIZZATO VINCENZO nato a CAVALLINO il 01/04/15 ; PROPRIETARIO PER 1/2
- . RIZZO CARMELA nata a LIZZANELLO il 03/05/22 ; PROPRIETARIA PER 1/2

RZZVON150010977K
RZZCML22E43E629A

UNITA' IMMOBILIARI

IDENTIFICATIVO			P.TA		U B I C A Z I O N E	ZC CAT CL	CONS	RENDITA	
SEZ	FGL	NUM	SUB VAR	MUT PROV					
.	54	A07	1	4	A	PIAZZA DEL SALENTO n. 13, p. 7	1 C/1 4	12	274.800

MUTAZIONI

- A Dati della nota : Variazione n. 420.001.88 del 02/09/88 in atti dal 23/12/97
DLB ISTANZA LEGGE 134/88 DOMANDA DI VOLI.1793/97

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 234

li. 13/01/98

Rif.to ns. prot. del

SERVIZIO AA.LL. E ATTENZI

RACCOMANDATA AR.

- Sig. RIZZATO Vincenzo

Via Sagrato, 19

73100

B E C C E

OGGETTO: Richiesta di esercizio del diritto di cui al comma 25 dell'art. 1 della Legge 24.12.1993, n. 560 - di estinzione della prelazione spettante all'IACP.

Si fa seguito e riferimento alla nota della S.V. del 27.3.1997, re
lativa all'oggetto.

Nel prendere atto di quanto dalla S.V. comunicato, si precisa che il versamento dell'importo pari al 10% del valore del locale magazzino sito in Brindisi - Piazza del Salento 7, pal. B, sc.B, 8^{ta}, calcolato sulla base degli estimi catastali ammonta a L. 2.746.000.= (lire duemilionesettecento= quarantaseimila).

Si fa, inoltre presente che detta somma è soggetta ad I.P.T.A. al 20%, pari a L. 549.200.= (lire cinquecentoquarantanove miladuecento).

Detti importi devono essere versati dalla S.V. a questo Istituto, me
diante assegni circolari di pari importo intestati a: Istituto Autonomo Case
Popolari di Brindisi.

Dopo aver ricevuto detti assegni questo Istituto rilascerà regolare
fattura ed invierà alla S.V. comunicazione di non esercizio del diritto di
prelazione di cui al comma 9° dell'art. 28 della legge 8.8.1977, n. 513 e suc
cessive modificazioni.

Distinti saluti

GR/112

Il PRESIDENTE
(Dott. ing. Augusto DELLI SANTU)

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 468

li,

Rif.to ns. prot. del

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

RACCOMANDATA A.R.

Sig. RIZZATO Vincenza

Via Sagrato, 19

73100 LECCO

OGGETTO: Richiesta esercizio del diritto di cui al comma 25 dell'art. 1 legge
24.12.1993, n. 560.

Si fa seguito e riferimento alla nota della S.V. del 27.3.1997 e alla
nota di questo Istituto del 2.1.1998 relative all'oggetto.

A tal proposito, questo Istituto, nel pagamento del pagamento, da
parte della S.V., a mezzo di assegni circolari emessi in data 20.1.1998
B.N.L. nn.ri 894404834 e 894404835 12 di f. 2.746.000.- e f. 549.200.-, del 10%
del valore calcolato sulla base degli estimi catastali e della relativa IVA, del
locale magazzino sito in Brindisi Piazza del Salento 7, pal. B, sc. B, p.t., ri-
munzia formalmente ad esercitare il diritto di prelazione di cui al comma 9 del
lo art. 28 della legge 8.8.1977, n.513 e successive modificazioni, risultante
dal contratto di cessione in proprietà di immobile autenticato dal notaio Vin-
cenzo Loiacono in data 5.12.1986 Rep. n. 236.141/15939, reg.to a Brindisi il 26.
2.1987 al n. 188 Mod.II e trascritto in Brindisi il 10.3.1987 al n. 3463 d'ordi-
ne e n. 3076 particolare.

Distinti saluti

GR/mz

IL PRESIDENTE

(Dott. ing. Augusto DELLI SANTI)